

## TENNIS

## Il Trofeo Autosì Brugnera mette in vetrina l'estro di Meneghin

### Brugnera

Epilogo scoppiettante, sui campi del Tennis club **Brugnera**, per il torneo nazionale riservato ai giocatori di Terza e Quarta categoria. La competizione, che è stato riproposta dopo un anno di pausa anche ai giocatori di Terza, si conclude con un bilancio positivo. Il livello del gioco espresso è stato senza dubbio di qualità, con tennisti provenienti soprattutto da vari club del Veneto (Volpago del Montello, Montebelluna, Feltre e Paese Trevisino primis), che hanno quindi ripagato, nel migliore dei modi, gli sforzi del presidente locale Massimo Cover e dei suoi collaboratori per allestire al meglio la manifestazione.

Quest'anno per la prima volta il torneo è stato aperto anche al settore femminile. E anche in questo caso il livello di gioco è stato senza dubbio di buon valore tecnico. Sono stati in tutto 75 gli iscritti divisi nei due tabelloni dal giudice arbitro Spagnol, che ha azzeccato entrambe le finali, alle quali sono approdate le prime due teste di serie.

Nel torneo maschile, dov'era in palio il 5. Trofeo Autosì, il successo è andato al giovane Roberto Meneghin, tesserato per lo Sporting 2001 di Vittorio Veneto, che in finale ha superato nettamente con il punteggio di 6-1, 6-0 il malcapitato Enrico Rigato del Tc Conegliano. Meneghin, classifica 3/1 e testa di serie numero uno, è stato l'autentico dominatore della competizione, vincendo tutti gli incontri con estrema facilità, non perdendo neanche un set e lasciando solo una manciata di games agli sfidanti. Con lo stesso punteggio (6-0, 6-1), il campioncino di Vittorio aveva battuto in semifinale Emiliano Piccin, mentre nei quarti aveva superato Gioel Pizzolitto, che alla fine si è rivelato l'unico giocatore in grado di contrastare la supremazia del quotato avversario. Rigato, che tra l'altro aveva eliminato Lis Ventura in semifinale, dev'essere incappato in una giornata storta, tanto che nel corso dell'incontro non ha mai lasciato intravedere la possibilità di poter imporre il proprio gioco. Meneghin, alla sua terza finale stagionale (prima era sempre stato sconfitto), non si è lasciato sfuggire un'altra possibilità, tornando così al successo sui campi che l'hanno visto trionfare già tre anni fa.

La finale femminile, valida per il 1. Trofeo Quadrifoglio Arredi, ha visto di fronte la friulana di origini austriache Veronica Gruttman e la quattordicenne feltrina Erika Fusaro. È stato senz'altro un incontro più appassionante di quello maschile. La Gruttman, partita a mille (6-1 il primo set), aveva dato l'impressione di poter fare un sol boccone della più giovane avversaria. Pian piano però la Fusaro ha cominciato a macinare punti su punti ed è riuscita a vincere la seconda frazione per 7-5. La Gruttman ha evidentemente accusato il colpo e non è più riuscita ad alzarsi, lasciando via libera alla rinvigorita Fusaro, tesserata per il Park Tennis Villorba, che si è aggiudicata con autorità la terza frazione (6-1 il verdetto).

Alle premiazioni era presente l'assessore allo sport di **Brugnera** Ezio Rover, che si è complimentato con i dirigenti per l'ottima organizzazione (tra l'altro le due finali sono state giocate con i giudici di linea del Fontana Open) e ha garantito una gradita sorpresa per il torneo del prossimo anno: «Se dovesse ancora piovere, si potrà finalmente giocare su un campo coperto».

Per il comitato regionale della Fit è intervenuto il consigliere Fonda. «Manifestazioni di questo genere - ha dichiarato - fanno capire che il tennis non è in crisi. Vedo grande entusiasmo nei circoli della nostra regione e **Brugnera** ne è un esempio concreto». **r.p.**

## CALCIO - JUNIORES

## Poker della Sanvitese al Rivignano. Benetti: «Sono un mister fortunato»

### Pordenone

**(c.t.)** Esordio a suon di gol per la Sanvitese Juniores impegnata nel campionato nazionale di categoria. Con i biancorossi di San Vito brindano i pari età della Sacilese, ai quali è bastata una rete per piegare la resistenza del Chioggia. Prima di campionato da dimenticare invece per gli alfieri del **Tamai**, ko tra le mura di casa.

I risultati: Chioggia - Sacilese 0-1, Cordignano - Este 0-2, Eurocalcio Cassola - Rovigo 1-1, Itala San Marco - Montecchio 0-1, Manzanese - Montebelluna 2-3, Sanvitese - Rivignano 4-0, **Tamai** - Belluno 0-2. La classifica: Sanvitese, Belluno, Este, Sacilese, Montecchio, e Montebelluna 3 punti; Rovigo ed Eurocalcio Cassola 1, Itala San Marco, Manzanese, Cordignano, Rivignano e **Tamai** a secco.

Esordio con i botti per gli Juniores della Sanvitese che, in questa stagione, sono passati sotto la guida di una vecchia conoscenza del calcio anche di casa nostra. È l'ex centrocampista Luciano Benetti, dai trascorsi nei professionisti, portacolori anche del Pordenone in due fasi distinte. I suoi ragazzi hanno confezionato un secco poker agli avversari di Rivignano. Le reti portano le firme di Gianluca Pagura (doppietta), Nicola Moretti e Andrea Comisso. Nonostante il rotondo successo, mister Benetti si trasforma in pompiere e spegne gli eventuali facili entusiasmi: «Non è stata comunque una partita facile. Di fronte avevamo una squadra che ha giocato bene a calcio. È vero - riconosce -, noi siamo stati superiori ma questo non significa alcunché. Dobbiamo continuare a lavorare con umiltà e determinazione. Ammetto di essere anche un tecnico fortunato. Quattro dei miei si allenano in pianta stabile con la prima squadra: credetemi, non è cosa di poco conto». Intanto sabato si andrà a Este.

Il gol della vittoria dei portacolori del Livenza, guidati da Luca Saccon, è invece un autografo di Davide Murador. «I chioggiotti, si sa, hanno un modo diverso d'interpretare il calcio - spiega - e noi siamo stati davvero bravi a portare a casa quello che volevamo. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo per determinazione e carattere e siamo andati meritatamente in vantaggio. Nella ripresa abbiamo sofferto la reazione nei primi 10', ma non abbiamo corso seri pericoli». Ora si replica tra le mura amiche, contro l'Eurocalcio Cassola, mentre il **Tamai** di mister Loris Corba cercherà il pronto riscatto in trasferta a Montebelluna.

## CICLISMO SU PISTA

### Sangion campione d'Italia nel chilometro

#### Livorno

Ancora campione. Saveriano Sangion ha indossato sulla pista livornese di San Vincenzo, per il terzo anno consecutivo, la maglia tricolore nel chilometro da fermo. Il velocista di Maron di **Brugnera** ha poi fatto suo anche l'oro nel quartetto assieme a Biolo, Marcotto e Bontorin. «Nell'inseguimento a squadre è andata particolarmente bene - spiega a caldo il pluricampione italiano -. Certo abbiamo avuto un po' di fortuna: i favoriti della vigilia hanno avuto problemi tecnici proprio in finale. C'è da dire, in ogni caso, che i tempi in fase di qualificazione ci davano secondi per pochi centesimi». A PAGINA X

## CICLISMO SU PISTA

### Sangion scatenato, fantastico bis

#### Terzo tricolore nel chilometro da fermo per il velocista di Maron. Poi l'exploit a squadre

#### Livorno

Fantastico bis. L'inossidabile Saveriano Sangion ha potuto indossare sulla pista di San Vincenzo, a Livorno, per il terzo anno consecutivo, la maglia tricolore nel chilometro da fermo. Il velocista di Maron di **Brugnera** ha poi fatto suo anche l'oro nel quartetto assieme a Biolo, Marcotto e Bontorin.

«Nell'inseguimento a squadre è andata particolarmente bene - spiega a caldo lo stesso pluricampione italiano -. Certo abbiamo avuto un po' di fortuna, in quanto i favoriti della vigilia (il professionista Ravaioli, Masnata, l'azzurro Ciccone e Giuliani, ndr) hanno avuto dei problemi tecnici proprio in finale. C'è da dire, in ogni caso, che i tempi in fase di qualificazione ci davano secondi per pochi centesimi».

I Campionati italiani di San Vincenzo sono stati successivamente sospesi per il maltempo. Le prove mancanti verranno recuperate mercoledì 28 a Padova. Ci sono possibilità d'incrementare ulteriormente il carriera personale?

«Rimane in ballo ancora la prova della velocità olimpica, che correrò con le Fiamme Azzurre - risponde Sangion -. I nostri avversari più temibili saranno Chiappa, Brossa e Tomaselli. Anche qui potrebbe arrivare un buon risultato da podio».

Val la pena ricordare che Saveriano Sangion, in forza alla Cyber Team, ha ottenuto nel corso della sua carriera la bellezza di 7 maglie tricolori (4 nel chilometro da fermo, 2 nelle velocità olimpiche e una nel quartetto). Dopo 5 anni d'astinenza, il pordenonese ha vinto in questo 2005 anche l'ultima tappa del Giro del Veneto.

«L'ultima vittoria su strada l'ottenni a Torre di Pordenone nel 2000 - sottolinea ancora Sangion -. Di conseguenza a Farra d'Alpago mi sono tolto qualche sassolino dalla scarpa, visto che pochi avrebbero scommesso su di me. Il mio direttore sportivo Gianni Faresin mi ha invece dato fiducia e dopo una decina di piazzamenti è arrivato l'exploit. Un bel traguardo, considerando il fatto che fino a qualche mese fa non riuscivo nemmeno a terminare le gare in linea». Novità per la prossima stagione? «Rimarrò a Breganze, poiché lì ho trovato l'ambiente giusto». **na.lo.**

## CALCIO GIOVANILE - IL CASO

### Ha soltanto 12 tesserati, il Cordenons si ritira

#### Pordenone

**(c.t.)** Dopo il ripescaggio in extremis del Pordenone Giovanissimi nel campionato regionale di categoria (inizio con il botto), a calendari provinciali già compilati, sempre a livello provinciale di Giovanissimi si registra un altro colpo di scena. Si è ritirato il Cordenons. Motivo? Numero insufficiente di giocatori (una dozzina in tutto) per pensare d'affrontare l'intera stagione. Sia nel girone A che nel B saranno quindi due le squadre che di volta in volta osserveranno il turno di riposo. Intanto, negli Allievi, va in doppia cifra l'Aurora Pordenone opposta al Fip Villanova, nel derbissimo dei quartieri.

**I risultati.** Allievi, girone A: Fontanafredda - Azzanese 0-0, Cordenons - San Odorico 6-1, Torre - Aurora 2-0, Sesto Bagnarola - Pro Fagnigola 2-1. B: Aviano - Don Bosco 0-0, Caneva - Futuro Giovani 2-2, Cavolano - **Brugnera** B 2-2, Pordenone - Visinale 7-2. C: Sangiovese - DoriaZoppola 2-3, Unione Smt - Valvasone Asm 1-1, Spilimbergo - Ric. Maniago 5-1, Gravis - Tiezze 5-0.

**Giovanissimi**, girone A: Fagnigola - Liventina 3-2, Union Pasiano - Torre B 4-2, Aurora Pn - Fip Villanova 15-0. B: Sesto Bagnarola - Tilaventina Orc. 3-1, Maddalena - Torre A 0-5, Union Rorai - Fontanafredda 1-6. C: Unione Smt - Montereale rinviata, Valvasone Asm - Maniago 2-0, Ric. Maniago - Spilimbergo 2-0, Casarsa - Tre Esse Cordenons 1-0.

Il giudice sportivo usa subito la mano pesante verso chi dimentica di compilare in ogni parte la lista di gara. Attenzione dunque ai dati anagrafici dell'assistente arbitrale: l'omissione ha già fatto sborsare 50 euro d'ammenda a Cavolano e Fagnigola

**Allievi.** Per quest'ultima c'è anche da mettere in conto un'ammonizione "per comportamento scorretto del pubblico". Sempre tra gli Allievi, a livello di dirigenti, doppia inibizione fino al 30 settembre per Antonio La Porta (Unione Smt) e Alessandro Avoleo (Valvasone). Identica la motivazione: "comportamento scorretto". La lista nera prosegue con il tecnico Maurizio Pase (Pro Fagnigola), squalificato fino al 30 settembre per "proteste nei confronti del direttore di gara". Stop per un turno a Ziraldo (Pordenone), Sandrin (Cavolano) e Vettorello (Visinale). Tra i Giovanissimi ammenda di 50 euro a Casarsa e Torre B per "ritardato inizio della partita" e per il Maniago: "mancanza dei dati anagrafici dell'assistente dell'arbitro". Sul fronte giocatori, un turno per Toppan (Maniago).

## CALCIO - AMATORI FIGC

### La nuova stagione parte con 5 squadre in meno

**Di Sarro: «Colpa di concorrenza e vincoli, dovremo studiare altre formule». Giacomini sulla panchina del Forcate**

#### Pordenone

Vacanze agli sgoccioli per il movimento calcistico amatoriale, che vede avvicinarsi l'apertura di una stagione ricca di novità. Dopo il successo della passata edizione ripartirà ai primi d'ottobre il rinnovato campionato Figc, articolato su un solo girone. Nonostante l'exploit, con due formazioni del Friuli Occidentale ai vertici regionali, ai nastri di partenza ci saranno soltanto 13 squadre rispetto alle 18 dell'anno scorso. Il nuovo asset del campionato, con un numero ridotto di gare e senza i playoff finali, viene preso con un certo rammarico da diversi protagonisti.

«Purtroppo, nonostante i successi, il trend negativo d'iscrizioni del campionato Figc evidenziato da qualche anno continua. Non credo dipenda dalla validità del torneo, bensì da una mancata azione promozionale - afferma Maurizio Di Sarro della Pizzeria da Nicola di Cordenons, una delle formazioni con più antica militanza -. Nonostante la competizione sia riconosciuta tra le migliori in assoluto in regione, le squadre amatoriali della Figc diminuiscono di numero. Tra i vari motivi delle rinunce all'iscrizione che ci hanno segnalato quest'anno c'è pure la concorrenza di altri campionati che pongono meno vincoli, ma anche motivi di natura pratica. Altri tornei sono meno rigidi dal punto di vista burocratico. Per esempio, sui tesseramenti noi siamo costretti a rifare ogni anno i nuovi cartellini per i giocatori».

C'è poi il vincolo dell'età anagrafica. «Infatti - sostiene Di Sarro - non si possono tesserare giocatori con meno di 25 anni d'età. E poi norme come quelle sull'omologazione dei campi da gioco o sulle richieste della forza pubblica penso sconfortino parecchio chi nutre verso il calcio una vera passione».

Inoltre, fattore molto importante, gli altri tornei sono più "convenienti" dal punto di vista economico. «In definitiva - conclude - credo che tutti quanti noi dirigenti, insieme ai responsabili della Figc, dovremo studiare un modo per rilanciare l'interesse verso questo torneo che sa esprimere valori e risultati tecnici molto buoni».

La corsa verso il titolo 2005-06 coinvolge i neocampioni regionali dell'Afids **Brugnera** e quelli provinciali del Forcate, nonché formazioni del calibro di Isosystem Sacile e della stessa Da Nicola, finaliste nei playoff della scorsa stagione. Scatterà il prossimo 2 ottobre e senza soste si svilupperà sino alla 12. giornata, il 18 dicembre. Dopo lo stop invernale, ripresa il 22 gennaio. Ulteriore fermata per le festività pasquali a ridosso della 10. di ritorno. Quindirush finale sino al 30 aprile, quando si disputerà l'ultima giornata. A maggio ci saranno i playoff regionali. Vi prenderanno parte, oltre alla prima classificata (cui sarà assegnato il titolo provinciale), la seconda e la terza. Nell'attesa della partenza, i rinnovati campioni provinciali del Forcate con il neotecnico Maurizio Giacomini sabato sfideranno sul terreno di casa lo Staranzano semifinalista regionale nelle passate edizioni del campionato e la Pizzeria da Nicola. **Sabatino Franco**

## MESSAGGERO VENETO Giovedì, 22 settembre 2005

**Amatori Figc.** Costituito un girone unico con 13 formazioni. Prime tre promosse alla fase regionale

## Meno squadre, ma stessa qualità

Prenderà il via domenica 2 ottobre il campionato regionale amatori Figc. Con alcune novità. Innanzi tutto la formula, che prevede un girone unico per la provincia di Pordenone da 13 squadre, con le prime tre qualificate per la fase regionale. Altra novità l'addio di cinque formazioni, quattro delle quali passate al torneo Amici del calcio. Una perdita in termini numerici che tuttavia non scalfisce il valore assoluto di un raggruppamento dal quale sono uscite le finaliste regionali della passata edizione, Forcate e AfdS Brugnera, con il successo andato poi, a sorpresa, ai mobilieri. Certo, l'assenza di cinque formazioni è un dato che deve far riflettere, ma sono rimaste le compagini che la scorsa stagione si sono date battaglia per il successo finale. Ricordiamo che anche il titolo provinciale è stato un discorso tra AfdS Brugnera e Forcate, con la vittoria in questo caso andata al Forcate.

Vediamo, dunque, quali sono le compagini ai nastri di partenza della nuova stagione. Angelella, Vigonovo, Valvasone, Sesto al Reghena, Cordenons, AfdS Brugnera, Sporting San Giovanni, Casarsa, Milan club San Vito al Tagliamento, Forcate, Ceolini, Isosystem Sporting Livenza e Vigonovo: questo il lotto delle magnifiche tredici che si contenderanno il successo finale. La stagione regolare si concluderà il 30 aprile, poi sarà la volta della fase regionale a eliminazione diretta, alla quale, come detto, accederanno le prime tre compagini del comitato di Pordenone. La terza classificata incontrerà la prima della serie A1 di Udine, la seconda del girone provinciale si scontrerà con la terza della serie A1 udinese, infine la prima incontrerà la prima classificata della serie A2 goriziana. Soddisfatto il presidente provinciale della Figc, Giancarlo Caliman: «Il livello tecnico del campionato è rimasto elevato nonostante le cinque partenze verso altri lidi. Qualcuno ha cambiato campionato, ma c'è stato anche chi ha rinunciato. La volontà di cambiare è stata determinata esclusivamente dall'alto tasso tecnico di questo torneo, in cui ci sono compagini che potrebbero tranquillamente partecipare ai campionati di categoria Figc. A giocatori, allenatori e dirigenti esprimo il mio augurio di vivere una stagione positiva, tenendo presente l'importanza del risultato, ma non dimenticando di mettere in primo piano il divertimento, che deve essere poi la molla che fa partecipare a questo tipo di campionati». **Massimo Pighin**

## MESSAGGERO VENETO Venerdì, 23 settembre 2005

**Calcio.** Domenica il big match con il Tamai, che spera di sgambettare una delle "grandi" del campionato

### Trentino, cuore neroverde

**Nel tridente di Maraner ci sono gli ex Pordenone Piperissa e Baiana**

**Il centravanti ha la fidanzata di San Cassiano e come il compagno di squadra ha mantenuto molte amicizie in provincia**

Anche se il Tamai si trova a tre punti dalla vetta, quella in programma domenica sul rinnovato campo sportivo della frazione di Brugnera sarà la sfida-clou della giornata: a far visita alle "furie rosse" arriverà il Trentino, una delle sei attuali capoclassifica, unanimemente riconosciuta come la squadra da battere del girone D. E' infatti notevole il potenziale a disposizione del tecnico Maraner, che nel trio d'attacco schiera due vecchie conoscenze del calcio pordenonese: Willy Baiana e Claudio Piperissa. Per i due ex neroverdi, che ancora serbano nel cuore il magnifico ricordo della stagione 2002-'03 disputata in serie C2 con risultati eccellenti per una matricola, sarà un po' come tornare a casa. In particolare lo sarà per Piperissa, la cui fidanzata, Michela, è proprio di San Cassiano di Brugnera. E lui, che durante la settimana vive ovviamente a Trento, non appena termina la partita domenica si fionda nella Destra Tagliamento. «In effetti — ammette il centravanti — giocare a Tamai mi sembrerà un po' strano: di solito dopo la partita devo affrontare parecchi chilometri. Stavolta sarò a due passi dalla "meta". E non nascondo che l'emozione sarà particolare: in provincia di Pordenone ho ancora molti amici». Piperissa, dopo lo "scioglimento" di quel Pordenone che non ebbe la forza economica per reinscrivere alla C2, passò al Val di Sangro, squadra abruzzese di serie D, dov'è rimasto per due stagioni. Quest'anno il trasferimento al Trentino, per puntare a vincere. Con l'amico Willy e con Nicolini, altro ex professionista, forma un tridente di prim'ordine. «Noi ci proviamo - afferma -, ma il campionato si presenta tosto. Quello di domenica sarà per noi un impegno-chiave: il Tamai è un'ottima squadra, domenica non sarà facile». Il Trentino è reduce dall'importante vittoria ottenuta ai danni dell'Itala San Marco. Un successo che ha dato una prima idea della forza di questa squadra, impostasi con relativa facilità (3-1) su una diretta concorrente. Per giunta con due gol firmati da Baiana e uno da Piperissa. Entrambi nelle prime tre giornate hanno realizzato già tre reti a testa, sei in totale sulle sette complessive messe a segno dalla loro formazione. Anche per l'altro ex "ramarro", che gioca più avanzato rispetto alla posizione che ricopriva nel Pordenone e nelle due scorse annate al Forlì (C2), l'inizio è stato dunque più che incoraggiante.

«Ritoveremo altri ex neroverdi - ricorda il forte giocatore veneto -, ovvero Rigo e Sandrin, li rivedremo più che volentieri. Anch'io nel Pordenone ho ancora tanti amici e con loro disputo diversi tornei d'estate. Tra i "ramarri" ho trascorso tre stagioni indimenticabili e non è escluso che in futuro ci possa tornare. Faccio il tifo per loro, spero che vincano l'Eccellenza. Quanto a noi, a Tamai so che sarà molto dura. Ricordo un campo molto piccolo, ma mi hanno detto che è stato ampliato. In ogni caso le "furie rosse" sono una compagine quadrata e ben attrezzata, conosco bene per esempio la forza di Orlando e Rizzoli. Cercheremo di vincere, ormai non possiamo nasconderci: non siamo stati ripescati, puntiamo dritti alla promozione».

Ma Baiana fa bene a temere la trasferta di Tamai. I mobilieri, vittoriosi nel primo turno sul campo dell'Este, hanno in seguito rimediato una sconfitta casalinga nel derby con la Sanvitese e un pareggio domenica scorsa a Montecchio. Tomei ha sete di punti, e non vede l'ora di scatenarsi contro una "grande", in un match ad alta tensione. Di quelli che piacciono a lui. **Bruno Olivetti**

**Podismo.** Luigi Scaini e Daniela Spilotti si sono imposti nella terza edizione del Giro delle Valli del Torre

### Brugnera centra la doppietta

**TARCENTO.** Luigi Scaini e Daniela Spilotti, mezzofondisti di rango accasati all'Atletica Brugnera, hanno vinto la terza edizione del Giro podistico delle Valli del Torre, in tre tappe, per un totale di 28 chilometri. Alla prima prova di Tarcento, disputatasi in notturna su un circuito lungo le rive del Torre, entrambi avevano già accumulato un cospicuo vantaggio che nessuno è poi riuscito a colmare. Vantaggio che hanno conservato e incrementato nelle successive due tappe lasciandosi alle spalle, rispettivamente, Paolo Cargnelutti dell'Aldo Moro Paluzza e la goriziana Marinella Borghes. Tre centri che Luigi e Daniela hanno realizzato con la classe e il piglio agonistico che da sempre sanno esprimere nelle gare importanti come questa delle Valli del Torre, anche se, bisogna dirlo, si tratta di un giro che stenta a decollare, nonostante l'impegno dell'organizzatrice Cinzia Grassani dell'Atletica Buia.

A un passo dal primo posto di categoria sono arrivati sia il buiese Roberto Fabbro sia il carnico Ermen Solari, ciascuno dei quali ha chiuso le tre prove dietro al ferrarese Aniello Sarno e al vercellese Ivan Barbieri. Sul gradino più basso del podio nella categoria B è invece salito l'altro buiese Giorgio Da Rin.

Molti i partecipanti di giornata tra cui gli stakanovisti del podismo friulano Enzo Poiana, Bruno Bortolin, Donato Urli, Marco Mauro, Nereo Pocecco, Francesco Martini, Rodolfo Maion, Luciano Varnerin, Giuseppe Amato, Mario Foschia, Paolo Zocchi. **Vincenzo Mazzei**

**Classifiche finali.** Maschile assoluta: 1) Luigi Scaini (Brugnera) un'ora 15'45", 2) Paolo Cargnelutti (Aldo Moro) un'ora 16'02", 3) Leonardo Gava (San Giacomo) un'ora 23'51", 4) Giuseppe Sedola (Buia) un'ora 32'11", 5) Davide Canella (Corriferrara) un'ora 35'53".

## Sport

Categoria B: 1) Aniello Sarno (Corriferara) un'ora 20'02", 2) Roberto Fabbro (Buia) un'ora 24'46", 3) Giorgio Da Rin (idem) un'ora 27'29", 4) Luca Gelli (Corriferara) un'ora 33'43", 5) Lucio Gressani (Buia) un'ora 43'58", 6) Walter Stefani (Amatori Carnia) un'ora 44'23", 7) Ermes Puntel (Piani di Vàs) un'ora 45'09". Categoria C: 1) Ivan Barbieri (Atletica Torrazzo) un'ora 43'52", 2) Ermen Solari (Piani di Vàs) un'ora 44'37", 3) Alessandro Gava (Leoni San Marco) 2 ore 14'09". Femminile: 1) Daniela Spilotti (Brugnera) un'ora 32'33", 2) Marinella Borghes (Gm Gorizia) un'ora 34'31", 3) Claudia Petri (Corriferara) un'ora 36'43", 4) Samanta Morassi (Triathlon Udine) un'ora 47'52", 5) Nadia Ursella (Buia) due ore 3'05". Categoria C: 1) Angela Pin (Leoni San Marco) un'ora 59'16".

## IL GAZZETTINO Sabato, 24 Settembre 2005

**CALCIO** A Tamai arriva la capolista Trentino per un amarcord con quattro ex neroverdi. Tra i dilettanti cambia l'orario: via alle 15.30

### Una domenica bestiale a colpi di derby

**L'unico anticipo di oggi è a Basaldella di Vivaro. Riflettori su Casarsa, Valvasone, Caneva, Sacile e Pravidomini**

#### Pordenone

La carrellata domenicale comincia dalla Terza. Nel girone A c'è l'unico anticipo che ha tutte le premesse per essere considerato uno scontro fra titani. Alle 16, l'antipasto della prima giornata mette di fronte Vibate e Arbesse. Appuntamento a Basaldella di Vivaro. In serie D si continua ad andare in campo con inizio alle 15. Dall'Eccellenza in giù, invece, si scende in lizza alle 15.30. In D quarta d'andata, con il **Tamai** (4 punti) che attende la visita del Trentino (7, in testa con Rovigo, Montecchio, Belluno, Bolzano e Sacilese). Nelle fila avversarie ci sono due vecchie conoscenze del Friuli Occidentale, l'attaccante Claudio Piperissa e il centrocampista Willy Baiana, che conducono la classifica dei bomber con 3 centri. Sarà amarcord per i due, come per il tandem difensivo di casa composto da Enrico Rigo e Luigino Sandrin. Tutto il poker, a suo tempo, indossava il neroverde dei Ramarri.

**ECCELLENZA** - Esordio tra le mura amiche per il Sarone di Claudio Moro che si confronterà con l'Union 91. Il bis è concesso dal Pordenone, che al Bottecchia attende un Capriva galvanizzato dal pari ottenuto con il Tolmezzo, vale a dire al cospetto di una delle maggiori accreditate alla vittoria finale (in compagnia, s'intende, dello stesso Pordenone).

**PROMOZIONE** - Complice un calendario bizzarro, quasi tutte le provinciali giocano in casa. Rinuncia per necessità al debutto casalingo la neopromossa Tiezzese, che "emigra" in quel di Pagnacco (avversario di turno).

A Tiezzo ci sono lavori in corso per la copertura della tribuna. Da seguire le sfide tutte pordenonesi Casarsa - Torre e Valvasone Asm - Fontanafredda. In quest'ultimo caso i locali, guidati da Andrea Fabbro, sono gli unici del Friuli Occidentale ad aver messo il sigillo sull'alzata del sipario. Entrambe hanno il pass per proseguire l'avventura di Coppa.

**PRIMA** - Il neopromosso Montereale di Vittorio Sfreddo aspetta il Varmo, tornato nel girone A proprio quest'anno, che ha raccolto un punto nella sfida con il Sesto Bagnarola. I bianconeri di casa, insieme a Bannia e Maniago, hanno cominciato con il piglio giusto: una vittoria. Da seguire anche Caneva - Centrombile (entrambe a quota uno) e Liventina (uno) - Maniago (3).

**SECONDA** - Non c'è che l'imbarazzo della scelta tra le sorprese dell'esordio (Valeriano Pinzano, Virtus, Vigonovo Ranzano e Visinale), le certezze (Prata e Pravidomini), i mezziflop (San Leonardo, Vallenoncello) e i rovesci inaspettati (Spilimbergo e Ceolini). Da seguire Vigonovo - Valeriano, Prata - DoriaZoppola e Vallenoncello - Visinale. Qui Michele Furlanetto, portiere ospite, è l'illustre ex. Da non perdere Pravidomini - Spilimbergo, con gli ospiti chiamati a invertire da subito la rotta intrapresa pure in Coppa e i locali che vogliono la conferma, anche sul campo, del ruolo da protagonisti affibbiato loro dagli addetti ai lavori. **Cristina Turchet**

## MESSAGGERO VENETO Sabato, 24 settembre 2005

### Corsa iridata in montagna per la Castellani

**BRUGNERA.** Ci sarà anche una portacolori dell'Atletica Brugnera domani, in Nuova Zelanda, al via nella gara che assegnerà il titolo iridato di corsa in montagna. Sul percorso tracciato attorno a Wellington, la capitale dello stato maori, l'udinese Isadora Castellani sarà l'unica atleta friulana a potersi misurare con le più forti fondiste al mondo nella specialità. E lo farà vestendo la maglia di campionessa italiana di corsa in montagna, titolo che la junior tesserata con la società di Ezio Rover ha conquistato in virtù delle vittorie nelle gare di Brescia e di Vittorio Veneto.

Per l'atleta friulana l'avventura dei mondiali non rappresenta una novità. Già lo scorso anno aveva partecipato alla massima competizione, disputata a Sauze d'Oulx, in Piemonte, e anche allora era entrata nella rappresentativa nazionale dopo avere vinto il titolo tricolore. Avendo sulle gambe una preparazione finalizzata più alle competizioni su pista e su strada, sarà dura per il gioiellino dell'Atletica Brugnera avere la meglio sulle pari età americane e dell'Europa dell'Est. Ma il ritiro in altura fatto in Valtellina con il resto della squadra nazionale può averle dato quel qualcosa in più per farle guadagnare un piazzamento di prestigio. Non bisogna dimenticare che nella gara iridata dello scorso anno Isadora Castellani aveva tagliato il traguardo al tredicesimo posto. E si trattava del suo debutto assoluto in un mondiale. **Luca Ros**

## IL GAZZETTINO Domenica, 25 Settembre 2005

**CALCIO - SERIE D** Le squadre del Friuli Occidentale fanno ormai parte dell'élite dilettantistica e non nascondono le proprie ambizioni

## Sacilese e Sanviteese vestite da corazzate

**Tra il Tamai e la consacrazione c'è l'ostacolo Trentino, una formazione che non ha badato a spese per salire in C2**

### Pordenone

La Destra Tagliamento scaglia la sua offensiva. Sacilese, Sanviteese e **Tamai** vogliono dimostrare di essere maturate e di non aver nulla da invidiare a Bolzano, Trentino, Belluno e Itala San Marco (in verità gli isontini sono in grosse difficoltà) che gli addetti ai lavori danno come sicure protagoniste nel torneo di Lega 05-06. La Sacilese (capolista con 7 punti all'attivo) va oggi a Rivignano (0) per confermare la leadership. La Sanviteese (6), impegnata sul rettangolo di Este (1), punta al terzo successo consecutivo. Gioca in casa solo il **Tamai** (4) che cercherà di decollare affrontando proprio una delle corazzate del girone, il Trentino (7) degli ex pordenonesi (in C2) Piperissa e Baiana. Le gare inizieranno alle 15.

**SUCCURSALE NEROVERDE** - Per i trentini vestire di gialloblu gli ex neroverdi sembra un quasi un vezzo. In estate infatti il presidente Massimo Dalfovo ha chiamato Piperissa e Baiana (autori sin qui di tre reti a testa) per rimpiazzare altri due ex neroverdi: Soave e Bari. Confermata anche l'ossatura portante della passata stagione, formata dagli esperti Macchi (portiere), Ottofaro (difensore), Migliorini (centrocampista) e Nicolini (attaccante, 15 gol la passata stagione). Nelle prime tre giornate i trentini hanno impattato (1-1) all'esordio con il Belluno e poi hanno steso il Mezzocorona e l'Itala con lo stesso risultato: 3-1.

**"CONFRONTO ESALTANTE"** - «Per noi - esordisce Ermanno Tomei - sarà una gara esaltante. Da un paio di stagioni il Trentino sta cercando di salire fra i professionisti. Anche quest'anno ha fatto investimenti importanti. Sarà l'occasione per vedere se il **Tamai** può reggere il confronto con le migliori. Prevedo 90 minuti elettrizzanti: sia noi che loro punteremo ai 3 punti».

**RITORNA L'ORLANDO** - Rientrerà in squadra Alessandro Orlando, costretto a saltare il match di domenica a Montecchio (1-1) a causa di un attacco influenzale. Dovrebbe ritrovare la maglia anche Bandiera. Questo il 4-3-3 che Tomei dovrebbe schierare: Gemin, Sandrin, Rigo, Orlando, Pedol; Petris, De Marchi, Benetton; Andreolla, Cesca, Rizzoli. Arbitrerà Donati.

**TESTACODA** - Insidiosa trasferta a Rivignano per la capolista Sacilese. I nerazzurri di Gianfranco Cinello sono ancora fermi al palo (1 gol fatto e 6 subiti) e guardano al derby come trampolino di... rilancio. Qualche dubbio per Fantinel sulla composizione della prima linea biancorossa dove Coccolo e Buriola si contendono il ruolo di spalla di Visentin. Difficile infatti che il tecnico decida di schierare il tridente sin dall'inizio. Dirigerà la sfida il signor Bergher.

**PAGATA MATRICOLA** - Attenzione all'Este che pur matricola e quasi in fondo alla graduatoria ha già messo in difficoltà **Tamai** (0-2) all'esordio e Sacilese domenica (1-1) al XXV Aprile. La Sanviteese cerca invece conferme dopo le vittorie con **Tamai** e Cordignano. Zanin punta sul trio Rossi, Fantin, Nonis per dare ulteriore corpo alle rinnovate ambizioni del presidente Isidoro Nosella. Fischietto al signor Irrati. **Dario Perosa**

## MESSAGGERO VENETO Domenica, 25 settembre 2005

**Serie D.** Le "furie rosse" attendono a viso aperto il Trentino di Baiana e Piperissa

### E' il momento di provare a spiccare il volo

**Sacilese, Sanviteese e Tamai pronte a cogliere l'attimo favorevole per salire in vetta**

**La neopromossa Rivignano sulla strada della Sacilese mentre la Sanviteese è di scena a Este**

Carpe diem. La pattuglia pordenonese in serie D è pronta a cogliere il classico attimo per prendere il volo e assumere il ruolo di protagonista che le compete in questo torneo livellato verso l'alto. Avversarie sulla carta comode per Sacilese e Sanviteese in questa quarta giornata (fischio d'inizio alle 15), anche se rispettivamente a Este e a Rivignano, contro due formazioni che sinora hanno messo complessivamente assieme un solo punto, non mancheranno le insidie. Ben diverso lo spessore della gara casalinga che si appresta ad affrontare il Tamai. Ma il Trentino, superfavorito al salto in C2, è l'avversario giusto per rilanciarsi.

**Pensiero proibito.** A San Vito nessuno lo ammetterà mai, eppure qualcuno ci avrà pensato: se a Este dovesse arrivare la terza vittoria consecutiva, ci si potrebbe anche piazzare al comando della classifica. E magari rimanerci per un bel po'. I biancorossi del Tagliamento, del resto, sono una delle formazioni più in forma del momento, oltre che una delle squadre più equilibrate e ben attrezzate del girone. Perché dunque non tentare? Anche il momento sembra essere quello giusto: i ragazzi di Diego Zanin sono un tutt'uno con il loro allenatore, non ci sono problemi di infortuni e le ultime due prestazioni hanno "gasato" lo spogliatoio. «Stiamo bene, è vero - afferma il tecnico sanviteese -, ma siamo anche consapevoli di doverci confermare di domenica in domenica. Rilassarsi, in questo campionato, è un errore imperdonabile. Non aspettiamoci un'avversaria arrendevole: l'Este ha messo in difficoltà la Sacilese, l'ho vista all'opera, è una compagine grintosa. Guai a perdere la concentrazione». Per quanto riguarda lo schieramento, Zanin dovrebbe avere tutti a disposizione. L'unico dubbio è legato a un affaticamento di Franceschinis, ma non dovrebbe essere nulla di preoccupante. Undici confermato, dunque, rispetto a sette giorni fa.

**Sprint possibile.** Anche la Sacilese, ovviamente, ha voglia di vetta. I biancorossi del Livenza occupano già la posizione più alta della graduatoria, ma in condominio con altre cinque squadre. Un successo sul rettangolo del Rivignano potrebbe far rimanere il team di Fantinel un po' più solo al vertice. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo una formazione neopromossa che in classifica è ancora ferma a quota zero punti e che spera di trovare gli stimoli giusti in questa sfida regionale per darsi finalmente una scossa. Pur privi di mister Cinello (squalificato) in panchina, Roberto Piccoli e compagni renderanno dunque la vita difficile a Rossitto e al resto della truppa sacilese. «I nerazzurri - avverte Gian Pietro Fantinel - hanno una gran fame di punti, di muovere la classifica. Ma noi ci proviamo. Puntiamo a vincere, questo è sicuro, e faremo di tutto per riuscirci. Dobbiamo rimanere tranquilli, non strafare. Avremmo preferito affrontare un altro tipo di avversario in questo momento, comunque siamo pronti fisicamente e psicologicamente». Anche per i liventini nessun problema di organico. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

## Sport

**A viso aperto.** Ma dal punto di vista tecnico lo scontro-clou del quarto turno è Tamai - Trentino, una potenziale sfida-promozione anticipata, anche se oggi le "furie rosse" sono un po' attardate in classifica. Proprio per questo motivo Ermanno Tomei confida di "utilizzare" il prestigio degli avversari, nel senso che contro una squadra di spessore come quella guidata in attacco dagli ex neroverdi Baiana e Piperissa è impossibile non dare il massimo e cercare di esprimere il meglio delle proprie qualità in campo. «Una partita di cartello - sottolinea infatti il tecnico mobiliere - contro una squadra che vuole a tutti i costi salire in C2. Ce la giocheremo a viso aperto, senza tatticismi. Credo che ne uscirà un discreto spettacolo. Per noi i tre punti in palio sono importanti, proveremo a conquistarli. Ma non sarà di certo facile, anzi». Anche a Tamai l'infermeria è vuota e rispetto a domenica scorsa rientra dal primo minuto Orlando. Il modulo sarà ancora una volta il 4-3-3, sempre in attesa di perfezionare il più tradizionale, per i team di Tomei, 4-2-3-1. **Bruno Olivetti**

**Atletica leggera.** Ai tricolori allievi di Rieti è la giornata odierna quella che promette più allori per Brugnera

## Maniero d'argento negli ostacoli

**RIETI.** Dallo stadio Raul Guidobaldi di Rieti, dove si stanno svolgendo i campionati italiani individuali di atletica leggera per la categoria allievi, potrebbero arrivare oggi buone notizie riguardanti gli atleti della Destra Tagliamento e i portacolori dell'Atletica Brugnera in particolare. Dopo il bronzo conquistato proprio da Brugnera il 19 giugno scorso a Modena agli assoluti di società allieve, la bacheca dell'atletica leggera pordenonese si potrebbe arricchire di altre medaglie col nastrino tricolore.

Le aspettative maggiori sono riposte nelle gare del settore femminile, in cui la rappresentativa pordenonese è forte delle otto allieve schierate dal responsabile tecnico della società altoliventina, Ezio Rover, alcune delle quali giunte in terra laziale con prestazioni stagionali ampiamente superiori ai minimi richiesti per la partecipazione. I verdetti della prima giornata di gare hanno già portato un argento, mentre per un paio di atlete, entrambe del Brugnera, la chiamata sul podio è mancata di poco. Nel salto con l'asta Francesca Rossi si è piazzata al quinto posto fermandosi dopo aver superato l'asticella a quota 3 metri 30. Nei 1.500 metri Anastasia Lisotto ha visto sfumare di un soffio il bronzo terminando la gara in 4'53"79, a 1"30 dalla terza classificata.

Una prima medaglia è giunta dalla finale dei 400 ostacoli, nella quale, in sesta corsia, ha corso un'altra rappresentante dell'Atletica Brugnera, Claudia Maniero, che prima della gara di Rieti deteneva la migliore prestazione stagionale con 1'00"42 e si era già messa in luce agli Eyof di Lignano Sabbiadoro, dove si era piazzata quarta. Stavolta si è classificata seconda con un tempo di poco superiore al minuto.

Occhi puntati oggi sulla finale dei 400 piani, in cui ai blocchi di partenza (in quarta corsia col miglior tempo di batteria, 57"24), gareggerà Giulia Chessa, dell'Atletica Brugnera. Se i cambi funzioneranno a dovere, un'altra medaglia dovrebbe giungere dalla staffetta 4x400 formata da Giulia Chessa, Anastasia Lisotto, Guendalina Milanese e da Claudia Maniero, il quartetto brugnerese che a Rieti si presenta col tempo di 3'59"57, il migliore accreditato di tutte le staffette al via.

Le altre allieve pordenonesi in gara oggi: Naima Masoudi nei 3 mila, Francesca Paiero nel salto triplo, Guendalina Milanese nei 100 ostacoli. **Luca Ros**

## IL GAZZETTINO Lunedì, 26 Settembre 2005

### CALCIO CLASSIFICHE

#### 25092005 DILETTANTI NAZIONALI D4

##### RISULTATI:

Belluno - Montebell. 0 - 0  
Cologna V. - Rovigo 0 - 3  
Cordignano - Montecchio 0 - 0  
Este - Sanvitese 1 - 0  
Eurocalcio - Vallagarina 3 - 0  
Itala S.M. - Sambonifac. 1 - 2  
Manzanese - Bolzano 1 - 2  
Mezzocorona - Chioggia S. 3 - 2  
Rivignano - Sacilese 1 - 3  
Tamai - Trentino 0 - 2

##### CLASSIFICA:

Rovigo431011310 Trentino43109310 Bolzano43106210 Sacilese43106210 Sambonifac.4301649 Montecchio4220628  
Belluno4220418 Sanvitese4202546 Montebell.4130326 Eurocalcio4121545 Cordignano4112564 Chioggia S.4112564  
Tamai4112344 Este4112474 Mezzocorona41036103 Vallagarina4103163 Itala S.M.4103493 Manzanese4022682  
Cologna V.4013051 Rivignano4004290

##### PROSSIMO TURNO (02/10/05):

Bolzano - Cologna V., Montebell. - Mezzocorona, Chioggia S. - Itala S.M., Montecchio - Este, Rivignano - Eurocalcio,  
Rovigo - Belluno, Sacilese - Sanvitese, Sambonifac. - Tamai, Trentino - Cordignano, Vallagarina - Manzanese,

## 25092005 ALLIEVI 2

### RISULTATI:

Casarsa - Donatello 0 - 2  
Itala S.M. - Assosang. 11 - 0  
Muggia - **Brugnera** 0 - 2  
Sanvitese - S.Giovanni 5 - 0  
Udinese - Liventina 4 - 1

### CLASSIFICA:

Udinese22001916 Itala S.M.22001206 Sanvitese2200816 Donatello2200506 **Brugnera**2101213 S.Giovanni2101263  
Casarsa2002140 Liventina2002270 Muggia2002050 Assosang.20020260

### Prossimo turno:

Assosang. - Casarsa, Donatello - Itala S.M., Liventina - Muggia, S.Giovanni - **Brugnera**, Udinese - Sanvitese,

## 25092005 GIOVANISSIMI/C 2

### RISULTATI:

**Brugnera** - Manzanese 0 - 2  
Donatello - S. Odorico 2 - 0  
Gemonese - S. Luigi 1 - 1  
Monfalcone - Palmanova 0 - 3  
Triestina - U. 3 Stelle 2 - 2

### CLASSIFICA:

Triestina2110324 Donatello1100203 Manzanese1100203 Palmanova2101313 **Brugnera**2101123 Monfalcone2101133  
Gemonese2020112 U. 3 Stelle2011231 S. Luigi2011121 S. Odorico2011021

### PROSSIMO TURNO:

**Brugnera** - Donatello, Manzanese - Monfalcone, S. Odorico - Palmanova, S. Luigi - Triestina, U. 3 Stelle - Gemonese,

## CALCIO SERIE D – TUTTO DECISO NELLA RIPRESA

# Il Trentino “vola” con Volani, Tamai ko

## Tamai 0 Trentino 2

### Tamai

La partita si decide nel secondo tempo. La frazione si apre bene per il Trentino e si chiude ancora meglio, con i pericoli scampati ed i tre punti portati a casa.

Al 4' della ripresa infatti Volani di testa scavalca tutti su cross da destra di Furlan e sblocca quel risultato che nella prima frazione ha avuto pochi grimaldelli per essere aperto. Subito dopo Rizzioli su piazzato colpisce la traversa ed il **Tamai** vede vanificare la possibilità dell'immediato recupero. Prima del quarto d'ora, invece, è ancora il Trentino a concretizzare. Nicolini conclude il ribaltone di fronte assicurando il raddoppio rasoterra sul secondo palo, sempre da destra. Andreolla, due minuti dopo, dall'altra parte trova Romano ed il palo a negare il gol che poteva accorciare le distanze. Il Trentino a questo punto controlla, mentre la squadra di Tomei si butta in avanti alla ricerca del gol. Non lasciando più solo Cesca in mezzo ai quattro difensori avversari, ma sostenendolo di più con Rizzioli e soprattutto inserendo Restiotto.

Nell'ultima mezzora infatti si vede prima De Marchi (17') colpire di testa e trovare la parte alta del sacco. Quindi Rizzioli servire Restiotto (24') il quale di testa impegna Romano al salvataggio in corner alzando sulla traversa. Dalla lunga distanza Orlando pesca ancora Restiotto (40') che, sempre col capo impegna nuovamente il portiere ospite all'intervento fotocopia. Quindi un piazzato potente di Orlando (al 1' di recupero) è respinto da Romano che si guadagna il più bel voto in pagella.

Da ricordare che il primo tempo aveva mostrato un sostanziale equilibrio. Ai tiri di Baiana (5'), Piperissa (32') e Furlan (42'), avevano risposto quelli di Cesca (9'), Pedol (15') e Rizzioli (24'). Poi la differenza si è vista in chi l'ha buttata dentro e chi no.

### Roberto Vicenzotto

## SPOGLIATOI

### Maraner con i piedi per terra Tomei: «Decisivo il portiere»

**TAMAI - (ro.vi.)** "Bene per il risultato, ma non dobbiamo nascondere la fatica che ci è costato". Christian Maraner quasi smitizza il 2-0 in trasferta appena colto a **Tamai**.

"Nel primo tempo loro hanno mostrato qualcosa di più, anche come determinazione. Nel secondo tempo siamo stati bravi a sbloccare il risultato su una nostra bella giocata. Poi amministrando la gara, anche per il gran caldo che c'era, abbiamo potuto raddoppiare avendo giocatori bravi davanti".

Per il risultato vanno i meriti anche al vostro portiere...

"Romano ha sopperito in porta con ottime parate a qualche uscita mancata" chiosa Maraner.

Ermanno Tomei si consola "per la gara giocata a viso aperto, pur considerando che loro davanti hanno giocatori che possono fare la differenza".

"La partita che i ragazzi hanno fatto non mi è dispiaciuta - commenta l'allenatore di casa -. E' stata condizionata sicuramente dal gol iniziale nel secondo tempo. Noi abbiamo creato i presupposti per segnare, ma pali e portiere non ci hanno fatto rientrare in partita".

## CALCIO PRIMA CATEGORIA –GIRONE A Goleada del Centromobile a Caneva

### Caneva 1 Centromobile 6

**GOL:** pt 1' Visentin, 28' Tila; st 5' e 19' Benvenuto (rig.), 15' e 37' Marzinotto (rig.), 40' Da Re.

**CANEVA:** Crivellaro6 Poletto6,5 Tamburello6,5 (st 26' B. De Martin)sv Zoia6 Carbonera5,5 Gentili6 Fontana6 Mion6,5 Visentin5,5 (st 17' Pallanch)5,5 Gallo5 Giacomini4,5 All. Pagotto

**CENTRO DEL MOBILE:** Pin6 Ros6,5 (st 26' Peruch)sv Ongaro6 Giordano6 Marzinotto6,5 Gardenal6 Da Re6,5 Segato6 Benvenuto7 Tila6+ (st 32' Lorenzon)sv Pasquali6 All. Geremia

**ARBITRO:** Toneatto di Udine 4,5

**NOTE:** espulsi per doppia ammonizione Carbonera al 69' e Giacomini al 74'. Ammoniti Marzinotto, Giordano e Ros.

Difficile commentare una partita così in poche righe. Difficile per il punteggio (1-6, bugiardo e oltremodo spietato), per l'arbitraggio (preciso nel primo tempo; cavilloso, presuntuoso e privo di buon senso nella ripresa, fino al movimentato ingresso negli spogliatoi), per i vinti (giornataccia per alcuni uomini del Caneva) e per i vincitori che senza volerlo ereditano tutto questo, meritando comunque i 3 punti. L'avvio è dei padroni di casa: azione prepotente di Mion al 1', incursione e assist per Visentin che fa secco Pin con un diagonale preciso. Il gioco disinvolto del Caneva dura più o meno un quarto d'ora, poi, iniziano le prime sbavature. Benvenuto (14' e 16') minaccia Crivellaro, ma Tila al 28' arpiona una palla apparentemente destinata sul fondo e trafigge il n. 1. Ripresa: il caos. Giacomini e Pasquali si contrastano a vicenda in piena area di rigore locale (5'), l'arbitro vede (forse solo lui) un contatto da rigore. Benvenuto trasforma. 10' dopo tocca a Marzinotto (evidente l'atterramento di Tamburello ai danni di Tila) e, al 19', ancora a Benvenuto (Carbonera, in corsa, gli appoggia la manona sulla spalla). Di Marzinotto (37') e Da Re (40') gli ultimi due gol. Il fermo immagine finale è per l'abnegazione di Mion e Fontana. **DANILO DE VITO**

## CALCIO JUNIORES

### Montebelluna 2 Tamai 0

**GOL:** st 20' Dall'Antonia, 33' Giusti.

**MONTABELLUNA:** Bellon (st 1' Corcetto), Stocco, Bindoni, Cecchetto, Torresan, Dall'Antonia, Floriani, Camozzato (pt 15' F. Bogana), Alberti, Giusti, Furlanetto (st 28' Pavan). All. Toniutto.

**TAMAI:** Gemin, Battilumi, Borin, Carbonera, Carli, Santarossa, Cella, Restiotto, Calzavara, Cescon, Miotto.

**ARBITRO:** Colombo (Belluno).

Con due gol nel giro di 13', realizzati nella ripresa, il Montebelluna piega il **Tamai** e conduce la classifica del girone.

Sabato: Itala S. Marco-Montebelluna.

## MEZZA MARATONA A Udine e Albarella scottante prove internazionali

### Keniani troppo forti – Boniolo senza rivali

**Albarella**

**(m.g.b.)** Il keniano Samuel Nganga e l'italiana Anna Boniolo hanno vinto la 5. maratonina del Delta del Po a cui hanno partecipato ben 470 partecipanti.

Hanno dominato il settore maschile ancora i kenioti, davvero senza rivali. Alle spalle di Nganga, il connazionale Nahashion Rugut e dietro a loro 5 marocchini. Solo ottavo il primo italiano, Alessandro Manente dell'Atletica **Brugnera**.

**RISULTATI** - Uomini: 1) Samuel Nganga (Kenia) 1h06'09"; 2) Nahashion Rugut (id) a 37"; 3) Brahim Taleb (Marocco) a 2'58"; 4) Said Boudalia (id) a 2'12"; 5) Halim Rabai (id) a 2'22"; 6) Abdessadek Moumane (id) a 6'03"; 7) Ali Moumane (id) a 6'33"; 8) Alessandro Manente (Atl. **Brugnera**) a 8'02"; 9) Paolo Negrini (Assindustria Rovigo) a 8'53"; 10) Mauro Ongaro (id) a 9'22". Donne: 1) Anna Boniolo (Atl. **Brugnera**) 1h22'27"; 2) Anna Busetto (Assindustria Padova) a 1'35"; 3) Marina Gorra (Assindustria Rovigo) a 1'43"; 4) Laura Buzzi (Atl. Estense) a 4'15"; 5) Sabrina Castello (Remabox Zanè) a 5'01"; 6) Lucia Soranzo (Cus Bologna) a 6'41"; 7) Caitlin Tra Malloy (Usa) a 7'44"; 8) Alessandra De Zoppi (Asi Veneto) a 9'44"; 9) Lidia Mantoan (Assindustria Rovigo) a 10'36"; 10) Maddalena Carrino (Taras Taranto) a 10'47".

**ATLETICA** Ai Tricolori allievi a Rieti il Veneto ha conquistato un quinto dei titoli a disposizione – Due ori anche per i friulani del Malignani Cargnelli e Apostolico

## Ottovolante veneto con Galvan primattore

**A Marcon dominio padovano con Assindustria e Libertas nelle prove juniores e promesse – Ottima De Lazzaro**

### Rieti

**(m.f.)** Era la star annunciata e non ha tradito le attese. Matteo Galvan è l'under 18 più veloce d'Italia: dopo il bronzo iridato nei 200, lo sprinter di Bolzano Vicentino ha fatto doppietta ai Tricolori allievi: primo nei 100 in 10"72, primato personale, e naturalmente leader sulla distanza doppia, dove ha corso in 21"41. Il talento dell'Atletica Vicentina era la punta di diamante di una spedizione veneta che a Rieti ha conquistato la bellezza di otto ori, un quinto del totale. Oltre a Galvan, sono saliti sul gradino più alto del podio Leonardo Gottardo e Maddalena Purgato, entrambi nel giavellotto per la Vis Abano (68.01 per lui, 43.72 per lei), Giovanna Epis, che nei 1500 ha bissato il titolo vinto lo scorso inverno nel cross, Stefano Tedesco, senza rivali nei 110h (13"83), imitato da Desirée Barbini (13"93), ed Elena Facco, allieva dell'ex azzurro Evangelisti, trionfatrice nel lungo con 5.86. Sul fronte friulano, doppio oro per il Malignani Udine con l'astista Giulia Cargnelli (3.80) e la discobola Tamara Apostolico (41.22), e acuto per il pesista triestino Marco Zecchi (16.87)

Questi i nuovi campioni italiani, con i migliori risultati veneti e friulani. **ALLIEVI**. 100: 1. Galvan (Vicentina) 10"72, 4. Bolgan (Tekno Point) 10"91, 6. Pertile (FF.OO.) 11"04. 200: 1. Galvan (Vicentina) 21"41, 4. Bolgan (Tekno Point) 22"04. 400: 1. Aita (Ideatl. Sa) 49"69, 2. Ingravalle (Bassano) 49"99, 4. De Paoli (Feltre) 50"60, 5. Trevellin (Assind. Pd) 50"85. 800: 1. Bellino (Cus Ba) 1'54"27, 3. Mazzolin (Noale) 1'57"22, 4. Filipuzzi (Sanvitese) 1'57"62, 6. Checchinato (Insieme) 1'59"41. 1500: 1. Scapini (Pro Patria) 4'03"72. 3000: 1. Tahary (Pro Patria) 8'46"86. 2000 sp: 1. Calcagni (Cassino) 6'06"48. 110 hs: 1. Tedesco (Breganze) 13"83. 400 hs: 1. Cavazzani (Futura Roma) 54"01. Alto: 1. Chesani (Clarina Tn) 2.06, 4. Cecolin (Udinese) 2.04, 6. Loddo (Bentegodi) 1.93. Lungo: 1. Di Gregorio (Villafranca Me) 7.13, 4. Famengo (Noale) 7.01. Asta: 1. Vita (Carrara) 4.40. Triplo: 1. Buscella (Chivassesi) 15.58. Martello: 1. Calzeroni (Uisp Si) 65.58, 2. Dreina (Udinese) 60.60, 5. Corazza (Cus Pd) 55.73, 6. Manzini (Assind. Pd) 55.40. Giavellotto: 1. Gottardo (Abano) 68.01. Disco: 1. Favagrossa (Interflumina Cr) 47.54. Peso: 1. Zecchi (Fincantieri Ts) 16.87. Marcia (10 km): 1. Giupponi (Bergamo '59) 42'59"29, 4. Dal Forno (Bentegodi) 46'44"21. 4x100: 1. Bergamo '59 42"98, 5. Lib. Tv 44"24, 6. Udinese 44"31. 4x400: 1. Cariri 3'24"58. **ALLIEVE**. 100: 1. Paoletta (Cariri) 11"93, 6. Maggiolo (Lib. Pd) 12"36. 200: 1. Paoletta (Cariri) 24"88, 5. Marcato (Cus Pd) 25"65. 400: 1. Bonfanti (Lecco) 56"71, 2. Chessa (**Brugnera**) 57"08, 3. Palezza (18 Schio) 58"28, 5. Chiarvesio (Alto Friuli) 59"00. 800: 1. Porcelluzzi (Olimpia Club Ba) 2'14"07. 1500: 1. Epis (Venezia Runners) 4'45"34, 4. Lisotto (**Brugnera**) 4'53"79. 3000: 1. Allegretta (Lodigiana) 10'26"14. 2000 sp: 1. Prina (Pro Patria) 7'19"69. 100 hs: 1. Barbini (Assind. Pd) 13"93. 400 hs: 1. Marziani (Fermo) 59"84, 2. Maniero (**Brugnera**) 1'03"41, 6. Marsiglio (Abano) 1'05"82. Alto: 1. Capponcelli (New Star Bo) 1.74, 2. Caccin (Giuliana) 1.70, 7. Zanella (18 Schio) 1.61. Asta: 1. Cargnelli (Udinese) 3.80, 3. Capotorto (Giuliana) 3.50, 4. Moras (Industriali) 3.40, 5. Rossi (**Brugnera**) 3.30. Lungo: 1. Facco (Assind. Pd) 5.86, 2. Lepore (Alto Friuli) 5.84, 3. Tomadin (Giuliana) 5.56. Triplo: 1. D'Elcico (Cus To) 12.15. Disco: 1. Apostolico (Udinese) 41.22, 2. Bartolich (Giuliana) 35.40. Peso: 1. Strumillo (Cus Bo) 13.04. Giavellotto: 1. Purgato (Abano) 43.72, 4. Borsi (Bentegodi) 39.98. Martello: 1. Sokoli (V. Alfieri At) 52.05. Marcia (5 km): 1. Trevisan (Bergamo '59) 24'39"36, 4. Menzato (Abano) 25'39"75. 4x100: 1. Fermo 48"20, 2. Giuliana 49"27, 6. Vicentina 50"73. 4x400: 1. Fermo 3'55"63, 2. **Brugnera** 3'56"27.

## MESSAGGERO VENETO Lunedì, 26 settembre 2005

26-09-05, pag. 5, Nazionale

**Dopo un primo tempo senza gol, la squadra ospite ha concretizzato la propria superiorità con le reti realizzate da Volani e Nicolini**

### Il Trentino non dà scampo al Tamai

**TAMAI** 0  
**TRENTINO** 2

**TAMAI:** Gemin 6, Sandrin 6 (Calzavara 6), Rigo 6, Bandiera 6, Orlando 6, De Marchi 6, Pedol 6,5, Petris 5,5, Cesca 6, Rizzioli 6,5 (Benetton sv), Andreolla 6 (Restiotto 6).

**TRENTINO:** Romano 7,5, Salviato 6, Onorato 6, Migliorini 6, Volani 7 (Moratti sv), Farra 6,5, Baiana 6, Lavrendi 6, Piperissa 6 (Turri sv), Nicolini 6,5 (Veronese sv), Furlan 6,5.

**ARBITRO:** Donati di Ravenna 6.

**MARCATORI:** Nella ripresa, al 3' Volani, al 13' Nicolini.

**NOTE:** Spettatori 400 circa.

**TAMAI.** Il Tamai si inchina al sornione Trentino che lo lascia sfogare nei primi 45 minuti per poi punirlo in avvio di secondo tempo. A una prima frazione chiusa sul punteggio a occhiali, comunque con il Tamai più intraprendente sotto porta, segue una ripresa nella quale

## Sport

i trentini realizzano le poche occasioni mentre le furie rosse collezionano soltanto legni. A Tamai sono di scena i trentini, già giustizieri una settimana fa di un'altra compagine friulana, l'Itala San Marco.

Mister Ermanno Tomei schiera il consueto modulo con Gemin custodia della propria porta, limite difensivo a 4 con Sandrin, De Marchi, Orlando e Rigo rispettivamente da destra a sinistra, mediana data da Bandiera e Petris, due ali Andreolla e Pedol pronte a imbeccare bomber Cesca coadiuvato da Rizzoli. Pronti, via! Al 5', prima incursione ospite con l'ex ramarro Baiano che, dal limite, impegna, seppur in maniera non pericolosa, l'estremo Gemin.

Tre giri di lancette più tardi è la volta dei padroni di casa, che cercano di saggiare i riflessi di Romano con la rasoia di Cesca. Il tiro, però, risulta troppo defilato per andare a buon fine. Al 15' ci prova Pedol a coronamento di una trama collettiva pregevole. Ma la conclusione ad effetto non prende la traiettoria giusta e non riesce, così, nemmeno a impensierire il portiere ospite, che guarda la sfera finire sul fondo.

Al 18' Bandiera dosa il traversone per il colpo di testa di Cesca, tanto puntuale, quanto impreciso. Occasionissima per i padroni di casa al 24': Rizzoli porta a spasso la difesa trentina prima di servire su un piatto d'argento il vantaggio a Cesca, che incredibilmente spara altissimo sopra la traversa, tra la disperazione dei propri supporters. Al 26' ancora Cesca protagonista. Questa volta, da fermo, scavalca la barriera, ma non coglie impreparato Romano. In chiusura di prima frazione, al 40', Bandiera dalla media distanza fa soltanto solletico a Romano che si protende verso terra e, senza troppa fatica, para. Poi, al 42', Furlan regala a Gemin la prodezza con un diagonale velenoso.

La ripresa vede al 1' Andreolla rovesciare al centro per Cesca che accorre e che è fuori dalla portata di Romano. Sempre dal numero nove la conclusione aerea: da pochi passi, però, invece di schiacciare impenna, graziando Romano. Dal possibile vantaggio locale si passa all'incredibile svantaggio per opera di Volani che al 5' indirizza nel sette il traversone al millimetro di Furlan. Immediata la replica delle furie rosse con Rizzoli che, su punizione, centra in pieno la barra trasversale con il portiere avversario incredulo spettatore. Dal pari si passa allo 0-2 con Nicolini che prende d'infila la difesa dei padroni di casa sull'assist al bacio di Furlan al 13'. Minuto 15, il Tamai al secondo palo con Andreolla sfortunato con un fendente da pochi passi. Poi De Marchi al 17' scuote soltanto la rete esterna con una capocciata. Al 24' Restiotto consente a Romano il miracolo, con uno stacco aereo deviato dal riflesso del portiere. In chiusura al 40' Romano non lascia neppure il gol della bandiera prima su Restiotto poi su Orlando in un paio di occasioni. **Luca Posteraro**

## Il Tamai non riesce invece a fermare il Trentino. Attacco della Sanvitese spuntato Sacilese con le prime della classe

E' stata una domenica in chiaroscuro, quella di ieri, per i colori della Destra Tagliamento, quantomeno per ciò che riguarda il calcio provinciale ai massimi livelli. Più ombre che luci, a dire il vero, sia in serie D sia in Eccellenza. Nel principale campionato dilettantistico l'unica formazione pordenonese a vincere è stata la Sacilese che, espugnando Rivignano per 3-1, si è confermata al vertice della classifica. I liventini continuano a non essere soli al vertice, ma se non altro si è ridotta la pattuglia delle capolista: oggi le altre prime della classe sono Trentino, Bolzano e Rovigo, ovvero tre compagini partite con i favori del pronostico per la lotta-promozione. Senza dubbio lusinghieri, dunque, i risultati sin qui ottenuti dalla compagine di Gian Pietro Fantinel, che tuttavia ieri hanno battuto l'unica squadra ancora ferma a quota zero punti. Nulla da fare invece per il Tamai, sconfitto 2-0 in casa da un Trentino che pare inarrestabile. Al di là della forza degli avversari, in ogni caso, non si può non considerare il campanello d'allarme suonato in casa mobiliera: due ko in quattro partite sono troppi per una realtà come quella delle "furie rosse", che nelle scorse stagioni aveva abituato i propri tifosi a ben altre performance. E' andata male anche alla Sanvitese, che dopo due successi consecutivi si è fatto sorprendere dalla matricola Este. Negativa, in particolare, la prova del reparto offensivo biancorosso, con Rossi e Fantin stranamente abulici.

Scendendo di categoria, la notizia del giorno è la sconfitta rimediata dal Pordenone al Bottecchia per opera del Capriva. Un ko maturato in seguito a un rigore inesistente, ma in ogni caso dovuto a una prestazione scialba da parte dei neroverdi. L'undici di Tortolo ha pagato in particolare l'iniziale assenza di Dorigo. Secondo stop consecutivo per l'Azzanese, "rullata" dal Sevegliano (6 gol al passivo in due partite per i biancazzurri), mentre il Sarone del nuovo acquisto Pagnucco festeggia il primo successo, arrivato nei confronti dell'Union 91. **Bruno Oliveti**

26-09-05, pag. 7, Nazionale

### Serie D - Girone C

I RISULTATI

Belluno-Montebelluna 0-0 Cassola-Vallagarina 3-0 Cologna Veneta-Rovigo 0-3 Cordinano-Montecchio 0-0 Este-Sanvitese 1-0 Itala S.M.-Sambonifac. 1-2 Manzanese-Bolzano 1-2 Mezzocorona-Chioggia 3-2 Rivignano-Sacilese 1-3 Tamai-Trentino 0-2

LA CLASSIFICA

Rovigo 10 4 3 1 0 11 3 Trentino 10 4 3 1 0 9 3 Bolzano 10 4 3 1 0 6 2 Sacilese 10 4 3 1 0 6 2 Sambonifac. 9 4 3 0 1 6 4 Montecchio 8 4 2 2 0 6 2 Belluno 8 4 2 2 0 4 1 Montebelluna 6 4 1 3 0 3 2 Sanvitese 6 4 2 0 2 5 4 Cassola 5 4 1 2 1 5 4 Chioggia 4 4 1 1 2 5 6 Cordinano 4 4 1 1 2 5 6 Tamai 4 4 1 1 2 3 4 Este 4 4 1 1 2 4 7 Mezzocorona 3 4 1 0 3 6 10 Itala S.M. 3 4 1 0 3 4 9 Vallagarina 3 4 1 0 3 1 6 Manzanese 2 4 0 2 2 6 8 Cologna V. 1 4 0 1 3 0 5 Rivignano 0 4 0 0 4 2 9

IL PROSSIMO TURNO

Bolzano - Cologna Veneta; Chioggia - Itala S.M.; Montebelluna - Mezzocorona; Montecchio - Este; Rivignano - Cassola; Rovigo - Belluno; Sacilese - Sanvitese; Sambonifacese - Tamai; Trentino - Cordinano; Vallagarina - Manzanese.

26-09-05, pag. 11, Nazionale

### PRIMA CATEGORIA GIRONE A

#### Nel segno del rigore la vittoria tennistica del centromobile in casa del mai domo Caneva

CANEVA 1

CENTROMOBILE 6

CANEVA. Crivellaro 7, Poletto 5,5, Tamburello 6,5 (Biagio De Martin sv), Zoia 5,5, Carbonera 5, Gentili 6, Fontana 5,5, Mion 6,5, Visentin 6 (Pallanch sv), Gallo 6, Giacomini 5,5.

CENTROMOBILE BRUGNERA: Pin 6,5, Ros 6 (Peruch sv), Ongaro 6, Giordano 6, Marzinotto 6,5, Gardenel 6, Da Re 7, Segato 6 (Bortolin 6), Benvenuto 7, Tila 7 (Lorenzon sv), Pasquali 6.

ARBITRO: Toneatto di Udine 5.

MARCATORI: Al 2' Visentin, al 30' Tila; nella ripresa, al 6' su rigore e al 20' Benvenuto, al 16' e al 38' Marzinotto, al 40' Da Re.

CANEVA. È stata una partina "nel segno del rigore", in quanto alla fine saranno ben tre i penalty concessi dall'arbitro Toneatto al Centro del mobile. La cronaca: al 2', dopo il primo affondo, il Caneva va in vantaggio con Visentin su ottimo assist di Mion. Al 7' pericolo in area del Caneva: è Da Re di testa a mettere in difficoltà Crivellaro, bravo il giovane difensore di casa Tamburello ad allontanare il pericolo. Al 10' azione gol del Caneva con Giacomini, bravo il portiere ospite Pin. Al 15' amnesia collettiva della difesa canevena, si supera Crivellaro che rimpalla il tiro ravvicinato di Benvenuto. Al 30' pareggia il Centro: ci crede Da Re e a una palla impossibile, resta immobile la difesa di casa e mette in rete Tila. Al 45' su punizione Visentin impegna il portiere ospite. Poi tutti negli spogliatoi. Nel secondo tempo

## Sport

comincia "la sagra del penalty": al 6' viene concesso il primo per il Centro del Mobile, trasformato da Benvenuto. Al 16' per atterramento in area di Benvenuto a opera di Tamburello, Toneatto concede il secondo rigore della giornata e lo realizza il libero Marzinotto. Al 20' per atterramento di Benvenuto, è decretato il terzo rigore e lo realizza lo stesso Benvenuto. Al 25' il Caneva rimane in dieci per l'espulsione di Carbonera per somma di ammonizioni. Al 31' è espulso il secondo giocatore del Caneva, Giacomini, sempre per somma di ammonizioni, e al 38' va in rete di nuovo il Centro con Marzinotto e poi il sesto gol arriva al 40' con Da Re.

26-09-05, pag. 14, Nazionale

### GIOVANILI REGIONALI

#### Juniores nazionali - Girone D

I RISULTATI

Belluno-Itala S. Marco 2-2 Este-Sanvitese 2-3 Montebelluna-Tamai 2-0 Montecchio M.-Cordignano 1-1 Rivignano-Chioggia 0-1 Rovigo-Manzanese 1-4 Sacilese-Eurocalcio 1-2

LA CLASSIFICA

Sanvitese 6 punti; Montebelluna 6; Belluno 4; Eurocalcio 4; Montecchio M. 4; Manzanese 3; Este 3; Chioggia 3; Sacilese 3; Itala S. Marco 1; Cordignano 1; Rovigo 1; Tamai 0; Rivignano 0.

IL PROSSIMO TURNO

Cordignano - Belluno; Este - Montecchio M.; Eurocalcio - Rivignano; Itala S. Marco - Montebelluna; Manzanese - Sacilese; Sanvitese - Chioggia; Tamai - Rovigo.

#### Giovanissimi - Girone C

I RISULTATI

Brugnera-Manzanese 0-2 Donatello-S. Odorico 2-0 Gemonese-S. Luigi 1-1 Monfalcone-Palmanova 0-3 Triestina-Uc 3 Stelle 2-2

LA CLASSIFICA

Triestina 4 punti; Manzanese 3; Donatello 3; Palmanova 3; Brugnera 3; Monfalcone 3; Gemonese 2; S. Luigi 1; Uc 3 Stelle 1; S. Odorico 1.

IL PROSSIMO TURNO

Brugnera - Donatello; Manzanese - Monfalcone; S. Luigi - Triestina; S. Odorico - Palmanova; Uc 3 Stelle - Gemonese.

26-09-05, pag. 15, Pordenone

**Atletica leggera.** Ai tricolori allievi di Rieti secondi posti per Maniero, Chessa e staffetta 4x400

## Brugnera è tre volte d'argento

**RIETI.** Tre medaglie d'argento e il nuovo primato regionale nella staffetta 4x400. Questo il bottino che le allieve dell'Atletica Brugnera hanno portato con sé nel viaggio di ritorno da Rieti, la città sabina dove nel fine settimana si sono disputati i campionati italiani individuali di atletica leggera di categoria. Tre podi che coincidono con la totalità delle medaglie ottenute dall'atletica leggera della Destra Tagliamento. Un risultato che è vanto per Brugnera, ma, sotto un profilo più ampio, suona come un campanello d'allarme. Il primo podio l'ha conquistato sabato sera Claudia Maniero nella gara dei 400 ostacoli, che era giunta agli assoluti con la migliore prestazione stagionale (1'00"42). Nel salto con l'asta Francesca Rossi si è piazzata al quinto posto fermandosi a quota 3,30. Nei 1500 metri Anastasia Lisotto ha visto sfumare di un soffio il bronzo terminando la gara in 4'53"79, a 1"30 dalla terza classificata. Nella finale dei 400 piani Giulia Chessa, dopo avere ottenuto il miglior tempo in batteria (57"24), in finale si è dovuta accontentare della piazza d'onore alle spalle di Elena Bonfanti (56"71). Con 57"08 la Chessa ha comunque migliorato il proprio personale. L'altro argento è stato conquistato dalla staffetta 4x400 formata da Giulia Chessa, Anastasia Lisotto, Guendalina Milanese e Claudia Maniero. Il quartetto brugnerese, che a Rieti si presentava col tempo di 3'59"57, si è migliorato di oltre tre secondi e con 3'56"27 ha stabilito il nuovo primato regionale di categoria. Ma non è bastato per precedere il quartetto dell'Atletica Fermo, capace di fermare i cronometri a 3'55"63. Le altre allieve pordenonesi in gara: 12ª Elena Morello nel lancio del martello con 37,92 metri, 22ª Francesca Paiero nel salto triplo con 10,79 metri. Carriere desolatamente vuote nel settore maschile. L'unico risultato di rilievo è maturato nella gara degli 800 metri, in cui il portacolori della Libertas Sanvitese, Federico Filipuzzi, è giunto quarto col tempo di 1'57"62, mancando il bronzo per soli 4 decimi. (I.r.)

## Tamara Apostolico tricolore nel disco

Allievi a Rieti. Argento a Silvia Lepore, Giulia Chessa e Claudia Maniero

**Le portacolori dell'Atletica Brugnera conquistano il secondo gradino del podio nei 400 e nei 400 hs e poi trascinano all'argento la staffetta 4x400**

**RIETI.** Secondo titolo tricolore per il Friuli ai campionati italiani allievi e allieve di atletica leggera che ieri si sono conclusi a Rieti. L'ha centrato Tamara Apostolico nel lancio del disco, che ha scagliato a 41,22 metri. In gara la ragazza non ha avuto vita dura per tenere a bada tutte le sue antagoniste, tra cui la piemontese Ambra Judita, che era data come la più accreditata del gruppo. Per la portacolori dell'Atletica udinese-Malignani, allenata dall'ex discobolo Adriano Coos (58,90 di personale nel 1988), che si era piazzata sesta agli Eyof di Lignano, questo alloro rappresenta senz'altro un'ulteriore conferma del suo valore di lancia-trice al vertice della specialità del disco giovanile.

Non per niente la neocampionessa vanta il record di 44,50 metri, misura colta lo scorso mese di luglio al meeting Senza confini di Tarvisio.

Ricordiamo che l'altra medaglia d'oro è stata vinta da Giulia Cagnelli nell'asta con la misura di 3,80 metri, anche lei appartenente alla stessa società di Tamara.

La giornata conclusiva ha inoltre sorriso a quattro ragazze che hanno conquistato la medaglia d'argento. Sono la gemonese Silvia Lepore (Alto Friuli), seconda nel salto in lungo con 5,84 metri, le pordenonesi dell'Atletica Brugnera Giulia Chessa e Claudia Maniero, rispettivamente seconda nei 400 piani (57"08) e nei 400 hs (63"41), e le staffettiste della 4x400 Milanese, Lisotto, Chessa e Maniero che hanno corso in 3'56"27.

Tra le migliori prestazioni degli allievi degni di menzione sono: il quarto posto negli 800 (1'57"62) del sanvitese Federico Filipuzzi; il sesto del quartetto Balbuso, Bucovaz, Troppina e Comuzzo dell'Atletica udinese nella 4x100 (44"31); l'ottavo di Fabio Cuberli dello stesso club nel disco (43,65) e quello nel doppio giro di pista (2'00"16) di Tommaso Pascolini (Alto Friuli). **Vincenzo Mazzei**

**IL GAZZETTINO** Martedì, 27 Settembre 2005

**CALCIO - SERIE D** La Sanvitese s'inchina all'invenzione di Alban dopo un black out della retroguardia. Fedele verso l'Itala San Marco

## La Sacilese resiste in testa con le grandi

**Coccolo e Becco fanno la differenza. Fantinel: «La nostra gara migliore». Tamai sbatte su Romano e i legni trentini**

### Pordenone

Resiste la Sacilese nel gruppo di testa, attestata a quota 10 insieme alle grandi Bolzano, Trentino e Rovigo. Il team di Fantinel ha espugnato (3-1) il rettangolo di Rivignano. Ancora a segno "Selvaggio" Coccolo, al terzo centro in 4 partite, ma va registrato anche il ritorno in campo e al gol di Fabio Becco. Mancano l'accelerazione invece Sanvitese (0-1 a Este) e **Tamai** (0-2 in casa con il Trentino). Se Tomei e Zanin non riescono a sorridere va decisamente peggio al collega, ex neroverde e biancorosso (in panca a San Vito) Max Pavanel, dimissionario dopo il terzo ko consecutivo dell'Itala. Se il presidente Bonanno lascerà cadere la testa dell'ex ramarro potremmo rivedere Adriano Fedele sui rettangoli di Lega: dicono che ieri sera si sarebbe incontrato con la dirigenza isontina.

**VITTORIA DI RIGORE** - Fantinel voleva fortemente il successo a Rivignano per restare in testa e completare nel migliore dei modi il rodaggio (tre neopromosse affrontate nelle prime 4 giornate) in vista delle sfide più toste che inizieranno domenica con il derby al XXV Aprile contro la Sanvitese. Missione compiuta, anche se i nerazzurri di Cinello reclamano per il rigore iniziale concesso dal signor Bergher di Rovigo. «Penalty - garantisce Fantinel - sacrosanto. Pontisso ha placcato Cristofoli. Comunque il successo è maturato dopo il loro pareggio».

**TUTTI TITOLARI** - Il giovane tecnico liventino ha "pescato" in panca le due reti del ko inflitto al clan di Cinello, autori Becco (entrato a rilevare Cristofoli) e Coccolo (subentrato a Buriola e splendidamente servito da Rossitto). «È questa l'importanza di essere gruppo - sottolinea soddisfatto Fantinel -. È stata la nostra miglior gara. Stiamo crescendo anche sul piano del gioco. Ora possiamo cominciare affrontare i test più impegnativi».

**STOP SANVITESE** - L'Este in crescita aveva già messo in difficoltà **Tamai** (gara persa con le Furie dopo un avvio arrembante) e Sacilese (1-1 al XXV Aprile). Non sorprende quindi più di tanto lo scivolone sanvitese. A decidere a un quarto d'ora dal termine un match dominato dalle difese (Fantin a secco dopo 3 gol in altrettante giornate) è stato un tiraccio di Alban, da poco entrato, complice uno dei rarissimi black out della retroguardia biancorossa. Certo una "ics bianca" avrebbe rispecchiato meglio l'andamento della gara.

**VALLO ROMANO** - Impossibile per il **Tamai** passare con Romano fra i legni del Trentino. Il portiere di Maraner è stato un baluardo insuperabile per gli avanti in rosso. Quando poi non ci è arrivato lui sono stati i legni (uno colpito da Rizzoli, uno da Andreolla) a raffreddare le furie. Indubbiamente più forti i trentini, ma nello 0-2 maturato al Comunale c'è spazio per recriminare. Resta il difficile avvio del **Tamai** (4 punti in altrettante gare), una sorpresa dopo un precampionato che aveva promesso molto di più. Domenica nuovo impegno difficilissimo per i rossi, in casa della Sambonifacese (9 punti) reduce dal blitz (2-1) di Gradisca. **Dario Perosa**

## JUNIORES NAZIONALI

### POTERE BIANCOROSSO

**PORDENONE - (c.t.)** Seconda giornata d'andata nel campionato Juniores nazionale dilettanti. Viaggia al primo posto, a punteggio pieno, la Sanvitese guidata da Luciano Benetti. Fa registrare il secondo scivolone consecutivo il **Tamai** affidato a Loris Corba, mentre la Sacilese dopo la vittoria dell'esordio lascia l'intera posta all'Eurocalcio Cassola. Sabato derby regionale Manzanese - Sacilese, con il **Tamai** che ospita il Rovigo e la Sanvitese che fa gli onori di casa al Chioggia. I biancorossi di mister Luciano Benetti giocheranno le loro sfide interne a Cordovado anziché a Valvasone. C'è infatti di mezzo la concomitanza con le gare degli Juniores regionali dei giallorossi.

I risultati: Belluno - Itala San Marco 2-2, Este - Sanvitese 2-3, Montebelluna - **Tamai** 2-0, Montecchio Maggiore - Cordignano 1-1, Rivignano - Chioggia 0-1, Rovigo - Manzanese 1-4. Sacilese - Eurocalcio Cassola 1-2. La classifica: Sanvitese e Montebelluna 6 punti; Eurocalcio Cassola e Montecchio 4; Manzanese, Este, Sacilese e Chioggia 3; Itala San Marco, Cordignano e Rovigo 1; **Tamai** e Rivignano al palo.

## MESSAGGERO VENETO

 Martedì, 27 settembre 2005

### LA SITUAZIONE IN SERIE D

**Ora per i liventini c'è l'impegnativo derby con la Sanvitese**

**La squadra di Zanin cerca riscatto dopo il ko subito a Este**

## La Sacilese sfrutta il calendario

**Conquistati 10 dei 12 punti a disposizione grazie a un inizio "soft"**

**Campo di casa tabù per il Tamai mentre l'Itala sostituisce in panchina il dimissionario Pavanel con Fedele**

Soltanto la Sacilese è riuscita a cogliere il fatidico attimo. I biancorossi del Livigno hanno sfruttato al massimo la trasferta sul campo del Rivignano, confermandosi in vetta alla classifica in attesa del primo confronto di un certo livello, quello in programma domenica prossima con la Sanvitese. I biancorossi del Tagliamento arriveranno al derby pieni di voglia di riscatto dopo essersi visti interrompere a Este la serie positiva da cui erano reduci. Ko anche il Tamai, nonostante la buona prova offerta con il Trentino. E' una Sacilese che magari ancora non brilla troppo, ma che riesce a fare della concretezza la sua principale virtù. Il calendario ha concesso ai ragazzi di Fantinel una sorta di "extra time" per affinare la preparazione senza eccessivi scompensi. E loro hanno utilizzato al meglio il benefit, conquistando ben 10 dei 12 punti a disposizione. Sarà dunque particolarmente interessante vedere all'opera la squadra liventina di fronte ad avversari più "robusti", come capiterà appunto domenica prossima con la Sanvitese. A Rivignano i biancorossi si sono imposti in virtù delle loro maggiori qualità tecniche. Da sottolineare il terzo gol del giovane Coccolo e in particolare la rete realizzata da Fabio Beacco: il talento sacilese, entrato a gara in corso al posto di Cristofoli, ci ha impiegato appena 10 minuti a trovare lo spunto vincente. Bravo Fantinel a inserirlo al momento giusto e bravo soprattutto il giocatore a farsi trovare pronto e a essersi sempre allenato sinora con la massima serietà nonostante le sedute al pomeriggio lo penalizzino e nonostante sia rimasto orfano del "gemello" Moras, passato all'Itala. «Siamo sulla buona strada - afferma il trainer sacilese -, dobbiamo continuare con questa determinazione. Siamo in testa, ma continuiamo a pensare a salvarci prima possibile».

Rovescio inatteso quello rimediato dalla Sanvitese a Este. Prima vittoria per la matricola patavina, prima partita sottotono per la compagine di Diego Zanin, dopo tre belle prestazioni che avevano fruttato due vittorie di fila. Non che capitano Giordano e compagni abbiano giocato così male, semplicemente sono stati molto meno "cattivi" rispetto al solito. E in attacco hanno punto poco. «Il risultato più giusto - è il commento di mister Zanin - sarebbe stato lo zero a zero. Il match è stato deciso da un episodio. Forse siamo stati meno lucidi di altre volte, cercheremo di rifarci presto».

Infine il Tamai. Per le "furie rosse" ancora tabù il proprio campo di gioco: seconda gara casalinga e seconda sconfitta. Anche stavolta, però, come successo con la Sanvitese, i ragazzi di Ermanno Tomei si sono trovati di fronte a una squadra tosta. Il Trentino ha lasciato i mobiliari sfogarsi nel primo tempo e poi ha colpito inesorabilmente nel secondo. A nulla sono valsi i tentativi di Rizzoli (traversa) e Cesca per riequilibrare la situazione. Merito anche della super-prestazione del portiere Romano. «Contro una formazione così forte - ha detto Tomei - abbiamo giocato a viso aperto. Siamo stati condizionati dal gol incassato all'inizio del secondo tempo, poi ci siamo dati parecchio da fare per pareggiare. Ma la sfortuna e la bravura dell'estremo difensore avversario ci hanno condannato».

Domani, intanto, torna la coppa Italia. Il triangolare del secondo turno vedrà la Sanvitese di scena alle 15 a Gradisca d'Isosonzo (riposa il Tamai). Ironia della sorte, dopo avere "battezzato" il loro ex tecnico Pavanel alla prima di campionato, i biancorossi saranno i primi avversari ufficiali anche per Adriano Fedele, insediatosi proprio ieri alla guida dell'Itala San Marco, chiamato dal presidente Bonanno a sostituire il tecnico dimissionario. **Bruno Oliveti**

### ATLETICA LEGGERA

#### **Il quartetto allieve di Brugnera è riuscito a migliorare il primato regionale della 4x400 che resisteva da ben 19 anni**

**BRUGNERA.** Non hanno conquistato il titolo di campionesse italiane, ma dopo i tricolori allievi disputati a Rieti entreranno comunque negli annali dell'atletica. Le staffettiste della 4x400 scese in pista domenica con i colori dell'Atletica Brugnera hanno infatti stabilito il nuovo record regionale, aggiornando un primato che resisteva da 19 anni. Chiudendo la propria gara in 3'56"27, il quartetto formato da Giulia Chessa, Anastasia Lisotto, Claudia Maniero e Guendalina Milanese, oltre a ottenere un meritato argento dietro alla sorprendente Atletica Fermo, ha scalzato dall'elenco dei primati regionali il 3'58"10 realizzato a Udine, nel maggio 1986, dalle specialiste del Cus Trieste.

Un obiettivo, quello di battere il vecchio record, che le allieve della società di Ezio Rover avevano mancato di poco in giugno ai campionati di società. **Luca Ros**

## CALCIO

## I conti non tornano al Tamai e al Chions

**Falsa partenza di due protagoniste di un'ottima scorsa stagione. I balzi record di Centro e Valvasone Asm**

### Pordenone

Hanno già messo in archivio il quarto turno d'andata di un campionato che, rispetto agli anni scorsi, ha visto lievitare il numero delle squadre partecipanti. Da 18 si è passati a 20, con conseguenti appuntamenti infrasettimanali (uno già consumato, l'altro è in programma a fine novembre). Stiamo parlando del torneo di serie D che vede Sanvitese (13 anni consecutivi di permanenza in categoria), Tamai (due stagioni, quelle passate, da mettere in cornice) e Sacilese (al secondo anno consecutivo) a rappresentare il Friuli Occidentale. In rosso c'è l'Itala San Marco che nel settembre 2004 viaggiava a punteggio pieno (12) e ora si trova a quota 3. In perdita secca c'è pure il Tamai, ieri a 8 con la Sanbonifacese e oggi a metà strada (4). In attivo, invece, sia la Sanvitese che la Sacilese. I biancorossi di San Vito, guidati da Diego Zanin sono a quota 6: +2 rispetto al campionato scorso. La Sacilese nella tornata passata di questi tempi viaggiava con soli 2 punti in carriera. Adesso, con Giampietro Fantinel (arrivato in corsa nel torneo 2004-05 lasciando la guida degli Juniores), sono in doppia cifra: 10 i punti che portano a condividere il primato con Rovigo, Trentino e Bolzano. All'Itala San Marco rimane un record: oggi nessuna squadra può vantarsi di essere a punteggio pieno. In tutti gli altri campionati, dall'Eccellenza alla Seconda, domenica si è consumata la seconda d'andata. Troppo poco per fare un bilancio, visto ci sono di mezzo preparazioni e carichi di lavoro diversi. A ogni buon conto, proviamo a fare il punto (puramente numerico) della situazione.

**ECCELLENZA** - Se nella passata stagione c'era il trio Union 91 - Muggia - Capriva che viaggiava a quota 6, ora a punteggio pieno c'è sempre il Muggia, ma in coabitazione con il solo remigino Tricesimo, che non perde da 39 turni. Cammino identico per l'Azzanese, a secco all'inizio del 2004-05 e anche adesso, a un anno di distanza.

**PROMOZIONE** - Comandavano Tricesimo, Maniago e Pordenone (6 punti). Gli azzurri di Tricesimo e il Pordenone sono poi passati in Eccellenza, mentre lo stesso Maniago è stato costretto al passo del gambero. A punteggio pieno oggi il trio di testa è composto da Buttrio e Cassacco, insieme al Valvasone Asm (+3). Torre e Union Pasiano ricalcano il vecchio andamento. Sotto, rispetto alla tabella di marcia del passato, ci sono Chions (oggi a secco, ieri a 3), Fontanafredda e Casarsa (da 3 si è passati a un punto).

**PRIMA** - Balzo da autentico felino per il **Centromobile** targato Giuseppe Geremia. I mobiliери passano dal deserto (zero) del campionato scorso agli attuali 4 punti che li fanno sedere sulla poltrona di damigelle d'onore del Maniago (6), in compagnia di altre 5 formazioni. A secco c'è l'Aviano. Ma non devono disperare, i gialloblu di Luciano Follegot: nella passata edizione la stessa situazione era vissuta dal Vivai Rauscedo poi volato in Promozione. **cr.tu**

**IL GAZZETTINO**      **Giovedì, 29 Settembre 2005**

## CALCIO - SERIE D

## La Sanvitese "risparmia" Fedele in Coppa Italia

### Gradisca d'Isonzo

È finita con un pareggio, 2-2, la "prima" di Adriano Fedele (ex mister del Pordenone) sulla panchina dell'Itala San Marco. La Sanvitese, avversaria dei gradiscani nella sfida d'esordio del triangolare di Coppa Italia di serie D, era passata in svantaggio. Poi, grazie a due acuti del bomber Maurizio Fantin, aveva capovolto il risultato. Nella ripresa ecco il pareggio definitivo, che neppure un gran tiro di Max Rossi (clamorosa traversa) è più riuscito a sovvertire. Adesso toccherà al **Tamai** cercare la qualificazione ospitando proprio l'Itala. A PAGINA IX

## CALCIO GIOVANILE

### Torre settebello, multe a San Odorico, Tiezzo e Spilimbergo

#### Pordenone

**(c.t.)** Sostenitore della squadra di casa afferra per il braccio l'arbitro, minacciandolo, mentre rientra negli spogliatoi: 100 euro di multa alla società ospitante e inibizione al dirigente accompagnatore. Intanto Gian Carlo Caliman, presidente del Comitato provinciale della Figc, chiama a raccolta le società mercoledì 5 ottobre alle 19, nella sala parrocchiale di Zoppola. Verranno premiate le vincitrici dei vari campionati giovanili e chi si è imposta nella disciplina. Prevista la consegna dei calendari dell'attività 2005-06. Ci saranno anche il presidente regionale della Figc, Renzo Burelli, e il collega del Settore giovanile Maurizio Zorba.

Ed ecco i risultati delle giovanili. Allievi, girone A: Pro Fagnigola - Fiume Veneto B 1-2, Aurora Pordenone - Sesto Bagnarola 0-0, San Odorico - Torre 3-7, Azzanese - Cordenons 3-3. B: **Brugnera** B - Sant'Antonio 0-4, Visinale - Cavolano 4-3, Cavolano - **Brugnera** B 2-4, Futuro Giovani - Pordenone 1-5, Don Bosco - Caneva 4-3. C: Tiezzese - Virtus 1-2, Ricreatorio Maniago - Gravis 4-1, Valvasone Asm - Spilimbergo 1-4, DoriaZoppola - Unione Smt 1-0.

Giovanissimi, girone A: Afp Villanova - Don Bosco 0-12, Torre B - Aurora Pordenone 1-5, Liventina - Union Pasiano 3-0, Virtus - Pro Fagnigola 1-1. B: Fontanafredda - Azzanese 1-1, Torre A - Union Rorai 4-0, Cavolano - Maddalena 3-2. C:3S Cordenons - DoriaZoppola 1-6, Spilimbergo - Casarsa 5-0, Montereale - Valvasone Asm 1-2. Era la seconda giornata d'andata dei due campionati. Sabato 1. ottobre partiranno gli Juniores, mentre l'8 sarà la volta di Esordienti e Pulcini. Temperatura altissima anche a livello di Settore giovanile. Tra gli Allievi, il San Odorico dovrà sborsare 100 euro perché "a fine gara, mentre l'arbitro stava rientrando negli spogliatoi, è stato bloccato da un sostenitore che lo afferrava per un braccio, minacciandolo. Subito dopo i dirigenti, sempre del San Odorico, sono intervenuti allontanandolo". Legata a questo fatto, scatta pure l'inibizione del dirigente accompagnatore, Renzo Favret, stoppato fino al 28 ottobre "perché nell'espletare le sue funzioni non ha adottato misure atte a impedire che un sostenitore della propria società a fine gara afferrasse l'arbitro per un braccio mentre questi stava recandosi negli spogliatoi". Nel contempo la Tiezzese è costretta ad aprire i cordoni del borsello, girando 50 euro nelle casse del Comitato regionale di competenza (Settore giovanile e scolastico) per "comportamento scorretto dei sostenitori verso un giocatore avversario". Il Torre deve fare i conti con la "mancanza dei dati anagrafici dell'assistente arbitro", ovvero 50 euro d'ammenda. Nel mirino infine il massaggiatore Renato Chiaradia (Caneva), stoppato fino al 7 ottobre per "continue proteste verso l'arbitro". Un turno di stop a Pastore (Gravis), espulso. Più tranquilli i Giovanissimi: ammenda di 50 euro allo Spilimbergo per "mancanza della tessera impersonale dei dirigenti" e stop fino al 7 ottobre per Roberto Zigagna (assistente dell'arbitro dell'Union Rorai) per "proteste".

## CALCIO - AMATORI

### Riparte l'eterna sfida tra l'Afds e il Forcate

**Ottimo mercato estivo per le due rivali, ma anche il Ceolini si è irrobustito. Angelella e Isosystem le outsider**

#### Pordenone

Tutto pronto, tra gli Amatori pordenonesi, che nel prossimo fine settimana ripartiranno verso una nuova appassionante avventura. Sabato scattano in simultanea due tornei: il ristrutturato campionato della Federcalcio e quello del Centro sportivo. La competizione Figc riprende la marcia con l'anticipo tra Isosystem Sacile e Città di San Vito di domani sera. Continua il discorso momentaneamente interrotto al termine della scorsa stagione dalla finale playoff, con la conquista del titolo regionale da parte dell'Afds **Brugnera** che prevalse ai rigori sul Forcate. Nel torneo, che si ripresenta con un girone unico composto da 13i formazioni, tra i favoriti d'obbligo oltre ai brugneresi ci sono i campioni provinciali del Forcate, battuti sul filo di lana. L'Afds, archiviato il successo targato Gava, affidando la guida tecnica all'ex capitano Dario Fabbro non ha lesinato sforzi per irrobustire l'organico. A dare manforte sono arrivati, oltre a Roberto Polzot e Stefano Rosalen dai dilettanti veneti, anche bomber Marino Ciprian (un ritorno) e "Freccia" Santarossa, che giunge dall'Isosystem insieme al jolly Andrea **Brugnera**. All'esordio saranno ospiti della temibile Pizzeria da Nicola.

Nel segno della tradizione, con i favori del pronostico riparte pure il Forcate, che ha avvicinato in panchina il condottiero di mille battaglie Eddio Pignat (che rimane nell'organico) con il nuovo tecnico Maurizio Giacomini. A rinforzare ulteriormente gli azulgrana sono arrivati il regista Vito Dariotti, i difensori Enrico Pusiol e Paolo Muzzin, il centrocampista Claudio Pavan e il jolly Massimo Bernardi. L'esordio è previsto nella tana del Milan Club San Vito di Patrik Mazzolo. Tra le protagoniste annunciate della nuova stagione compare un Ceolini irrobustitosi con diversi elementi provenienti dal disciolto Fiaschetti, mentre l'Angelella ha attinto a piene mani dal veneti del San Vendemiano. Tra leoutsider brilla l'Isosystem Sacile che dopo aver avvicinato diverse pedine (tra cui i fratelli Santin e il "vecio" Zamuner) è atteso alla prova del campo.

Questo il quadro completo del primo turno: Isosystem Sacile - Città di San Vito, Milan Club San Vito - Forcate, Pizzeria da Nicola - Afd **Brugnera**, Sporting San Giovanni - Casarsa, Valvasone - Sesto al Reghena. Riposa il Vigonovo.

Partenza anche del campionato del Centro sportivo, che nella massima serie vede come campioni il Delle vedove. Riprendono con i favori del pronostico, oltre al team cordenonese condotto dai tecnici Canton e Canonico (nella giornata inaugurale ospitano il Mathilda), anche i galletti roveredani del Gialuth, con rinnovato vigore dal terreno del neopromosso Campetto. Il resto del programma del turno inaugurale: Via Verdi - Camolli, Acar - Real Paise, San Lorenzo - Atletico Cordenons, Real Prodolone - Dream Village. **Sabatino Franco**

**MESSAGGERO VENETO** Giovedì, 29 settembre 2005

29-09-05, pag. 12, Pordenone

**GIOVANILI****ALLIEVI - Girone B****I RISULTATI**

**Brugnera** B-Sant'Antonio 0-4 Visinale-Cavolano 4-3 Futuro giovani-Pordenone 1-5 Don Bosco-Caneva 4-3 Ha riposato la Pro Aviano  
LA CLASSIFICA

Pordenone 6 punti, Don Bosco 4, Visinale e **Brugnera** (fuori classifica) 3, Pro Aviano, Caneva e Futuro giovani 1, Cavolano e Sant'Antonio 0.

**Calcio.** Non mancano le giustificazioni per le sconfitte in casa, anche se «dico ai ragazzi che devono metterci più grinta»

**Il presidente difende il Tamai**

**Elia Verardo: «Serve un po' di tempo per trovare gli automatismi giusti»**

**E adesso arriva la difficile trasferta di San Bonifacio**

**BRUGNERA.** Una buona partenza, con la vittoria di Este, e poi un solo punto conquistato nelle tre partite successive, quello rimediato sul campo del Montecchio. Due incontri casalinghi e due sconfitte: per il Tamai uno score a dir poco inusuale, specialmente se si considera che nelle passate stagioni le "furie rosse" si dimostravano tali proprio quando potevano scatenarsi nella loro "tana", da cui poche avversarie uscivano indenni. E' prematuro, naturalmente, parlare di crisi. Però c'è qualcosa che non va se il comunale della frazione di Brugnera sembra essere diventato terra di conquista per gli ospiti.

«Di crisi non si tratta - sottolinea il presidente Elia Verardo -, questo è poco, ma sicuro. Anche perché in queste prime quattro giornate abbiamo affrontato squadre di notevole livello. Evidentemente queste formazioni, nel momento in cui ci hanno affrontato, avevano qualcosa in più rispetto a noi, magari una maggiore condizione, un amalgama più collaudato. Non si può non tener conto del fatto che mandiamo in campo ogni domenica una squadra nuova per otto undicesimi rispetto a quella della scorsa annata. E' ovvio che serve un po' di tempo per trovare gli automatismi giusti. E' vero che per noi il fattore campo è sempre stato un punto a favore, ma è un caso se le due sconfitte le abbiamo rimediate in casa. La Sanvitese nell'occasione ha offerto una prova super, e comunque abbiamo lottato e sfiorato il pareggio. Domenica scorsa il Trentino, che è probabilmente la squadra più forte del girone, ha effettuato due tiri in porta e trovato altrettanti gol, mentre noi abbiamo colpito un palo e una traversa oltre a essere stati stoppati in extremis per tre volte dal loro portiere. Quindi non drammatizzerei. Dico ai ragazzi che devono metterci più grinta. Tutto qui. Non sono per nulla preoccupato - conclude il massimo dirigente dei mobilieri - anche se so che a San Bonifacio ci sarà da soffrire».

In effetti il match in programma domenica si presenta tutt'altro che semplice per il Tamai. Il sodalizio scaligero, rinforzatosi notevolmente in seguito al cambio di presidenza, è reduce da una rotonda vittoria ottenuta ai danni dell'Itala San Marco e sarà galvanizzato. Formazione storicamente ostica sul proprio campo, la Sambonifacese dovrà essere affrontata con il giusto piglio. Non è escluso che Ermanno Tomei cambi qualche pedina sul proprio scacchiere. E che magari riprovi a utilizzare il suo fidato 4-2-3-1. **Bruno Oliveti**

**CORSA IN MONTAGNA****Castellani frenata ai mondiali dalle non perfette condizioni: per lei soltanto un 14° posto**

**BRUGNERA.** Non è stata particolarmente fortunata per Isadora Castellani l'avventura ai mondiali di corsa in montagna disputati a Wellington, in Nuova Zelanda. La campionessa italiana di sky running categoria junior, portacolori dell'Atletica Brugnera, non è andata infatti oltre il quattordicesimo posto nella gara che ha visto l'affermazione dell'atleta più accreditata alla vigilia, la russa Jioulia Mochalova, che con il tempo di 21'50" ha avuto la meglio sulla slovena Mateja Kosovelj (22' netti) e sulla turca Hulya Ongun (22'46"). Un po' a causa delle particolari condizioni meteorologiche (un forte vento che ha spazzato l'intero tracciato) e molto a causa delle non perfette condizioni fisiche con cui si è presentata al via (fastidiosi risentimenti a una caviglia), per la diciannovenne fondista udinese l'andatura imposta dalle specialiste si è rivelata dopo poco insostenibile.

Al traguardo, dopo 4 chilometri e settecento metri di saliscendi percorsi in 24'11", la Castellani si è fatta precedere anche da Valentina Chiazza, l'atleta di Alessandria che, col tempo di 23'48", ha conquistato il nono posto in classifica. Eppure, nelle gare disputate in Italia in cui le due azzurre si sono potute misurare (Brescia prima e Vittorio Veneto poi), compresa quella per l'assegnazione del tricolore, la friulana aveva sempre vinto nettamente sulla piemontese. Segno evidente che, pur non dimenticando che il mondiale è sempre una gara a sé, a Wellington lo stato di forma della campionessa italiana non era al top. **Luca Ros**

**MESSAGGERO VENETO** Venerdì, 30 settembre 2005

**Sul fronte Sacilese mister Fantinel conta di «prolungare il momento positivo il più possibile»**

**Sanvitese pronto al derby**

**Biancorossi reduci dal convincente pareggio in coppa con l'Itala**

**Tomei decide di tornare al vecchio modulo contro la Sanbonifacese**

La sfida di coppa disputata sul campo di Gradisca d'Isonzo ha rimesso in luce una Sanvitese in salute, che pare aver superato lo "shock" della sconfitta rimediata domenica scorsa in quel di Este. Un convincente pareggio (2-2, doppietta del solito Fantin), specialmente se si considera che l'Itala ha schierato la formazione migliore (il nuovo tecnico Fedele la doveva provare), mentre i biancorossi si sono presentati con ben pochi titolari. In virtù di questo risultato, la Sanvitese riposerà il 12 ottobre, quando invece si affronteranno Tamai e Itala. Il terzo e ultimo match del secondo turno vedrà invece di scena a San Vito i padroni di casa e i mobilieri.

La squadra di Diego Zanin dovrebbe quindi essere carica al punto giusto per affrontare nel migliore dei modi la seconda, delicata trasferta consecutiva, in programma domenica (inizio alle 15) al XXV aprile di Sacile. Max Rossi e compagni meditano di mettere a segno il colpaccio nel derby Livenza - Tagliamento, anche se le assenze di Madrusa, Camarotto e Polimeno creeranno qualche problema dal punto di vista dei "fuori quota". «Affrontiamo una capolista - afferma mister Zanin - che non a caso occupa quella posizione. In settimana abbiamo compiuto un passo avanti, ma il clima del campionato è sempre un'altra cosa».

Partita importante anche per la Sacilese, che vuole confermare quanto di buono ha messo in luce sino a oggi, affrontando per la prima volta in questo torneo un'avversaria di medio-alto livello. «E' un momento da prolungare il più possibile - sostiene mister Fantinel -, i

## Sport

ragazzi stanno bene e hanno un grande entusiasmo. Siamo fieri di essere al comando e cercheremo di restarci, pur conoscendo la forza di questa Sanvitese». Il tecnico liventino dovrà rinunciare a Buriola, che proprio oggi sarà operato a un menisco. In cerca di riscatto dopo avere rimediato un solo punto negli ultimi tre incontri disputati, il Tamai è invece atteso dalla Sambonifacese, squadra tra le più "robuste" del girone, galvanizzata dalla vittoria conquistata cinque giorni fa al Colaussi di Gradisca. Impegno severo, dunque, per le "furie rosse", che però ultimamente hanno messo in evidenza importanti progressi, al di là dei risultati. «Viste le recenti prestazioni - spiega mister Tomei - credo sia arrivato il momento di tornare al vecchio modulo. Sono convinto che i ragazzi offriranno un'altra grande prova». Tutti a disposizione per il tecnico mobiliere, che quindi adotterà nuovamente il suo fidato 4-2-3-1, con Petris ala sinistra, Andreolla a destra, Rizzoli trequartista e Cesca centravanti. **Bruno Oliveti**

\* \* \*